

La Commissione paritetica della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, (I3S) costituita da:

Docenti: Paolo Burghignoli, Maria De Marsico, Simone Sagratella, Roberto Zelli (Presidente),

Studenti: Pia Cavasinni Di Benedetto, Andrea De Lucia, Alice Gabrieli, Francesco Schettino

e coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Palombo, Manager didattico della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica,

ha preso in esame tutti i corsi di studio della Facoltà ed incardinati ad uno dei Dipartimenti afferenti alla I3S per redigere la propria relazione annuale.

I corsi di studio sono:

Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale

- Corso di Laurea in Ingegneria gestionale (L-8)
- Corso di Laurea in Ingegneria informatica e automatica (L-8)
- Corso di Laurea in Ingegneria dell'informazione-sede di Latina (L-8)
- Corso di Laurea Magistrale in Control Engineering - Ingegneria Automatica (LM-25), interfacoltà
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale (LM-31), interfacoltà
- Corso di Laurea Magistrale in Engineering in Computer Science – Ingegneria Informatica (LM-32)
- Corso di Laurea Magistrale in Artificial Intelligence and Robotics – Intelligenza Artificiale e Robotica (LM-32)
- Corso di Laurea Magistrale in Data Science (LM-91), interdipartimentale

Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni

- Corso di Laurea in Ingegneria delle comunicazioni (L-8)
- Corso di Laurea in Ingegneria elettronica (L-8)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle comunicazioni (LM-27)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria elettronica (LM-29)

Dipartimento di Informatica

- Corso di Laurea in Informatica (L-31)
- Corso di Laurea in Informatica - erogato in modalità teledidattica (L-31)
- Corso di Laurea in Applied Computer Science and Artificial Intelligence (L-31)
- Corso di Laurea Magistrale in Computer Science – Informatica (LM-18)
- Corso di Laurea Magistrale in Cybersecurity (LM-66)

Dipartimento di Scienze statistiche

- Corso di Laurea in Statistica, Economia e Società (L-41)
- Corso di Laurea in Statistica, Economia, Finanza e Assicurazioni (L-41)
- Corso di Laurea in Statistica gestionale (L-41)
- Corso di Laurea Magistrale in Statistical Methods and Applications – Metodi statistici e applicazioni (LM-82)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze statistiche (LM-82)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze attuariali e finanziarie (LM-83)

La Facoltà partecipa anche ai seguenti Corsi di Studio interfacoltà incardinati in Dipartimenti non afferenti a I3S:

- Corso di Laurea in Bioinformatics - Bioinformatica (L-2)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria biomedica (LM-21)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle nanotecnologie (LM-53)
- Corso di Laurea Magistrale in Product and Service Design (LM-12)

A partire da settembre 2020, la Commissione si è riunita in via telematica cinque volte ((i giorni 24/9, 22/10, 6/11, 20/11, 4/12) per organizzare e predisporre la redazione della Relazione annuale 2020. I lavori si sono conclusi il giorno 9/12/2020.

La seguente relazione è stata redatta seguendo le linee guida proposte dal Team Qualità e si compone di due parti: la prima riguardante l'intera Facoltà, la seconda riguardante i singoli corsi di studio nel loro dettaglio.

Roma, 10/12/ 2020

prof. Roberto Zelli

(Presidente Commissione Paritetica I3S)

RELAZIONE ANNUALE (2020) DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS) FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA

PARTE PRIMA. IL LAVORO DELLA CPDS E UN QUADRO SINTETICO DELLA FACOLTÀ I3S

1.1 Modalità di lavoro

L'attuale Commissione Paritetica della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, è al secondo anno del suo lavoro, essendo stata nominata nel settembre 2019.

Fanno parte della componente Docenti i professori: Paolo Burghignoli (DIET) al suo secondo mandato; Maria De Marsico (DI) al suo primo mandato; Simone Sagratella, da luglio 2020 in sostituzione della prof.ssa Tiziana D'Alfonso (DIAG), al suo primo mandato; Roberto Zelli (DSS) al suo terzo mandato.

Fanno parte attualmente della componente Studenti: Pia Cavasinni Di Benedetto (DI); Andrea De Lucia (DI); Alice Gabrieli (DSS); Francesco Schettino (DIAG).

La componente studentesca è stata parzialmente rinnovata, a seguito dell'iscrizione ad altra Facoltà dello studente Paolo Rende. Lo studente Andrea De Lucia, già componente designato della CPDS e rientrante dal periodo Erasmus, rientra a far parte della Commissione.

Gli studenti componenti della CPDS continuano a far parte della stessa fino al termine dei lavori necessari alla redazione della Relazione annuale della CPDS (31/12/2020).

I membri della Commissione, con il supporto della Dott.ssa Palombo (Manager didattico della Facoltà I3S) hanno lavorato per redigere la relazione dal 20/9/2020 al 10/12/2020.

A partire da settembre 2020, la Commissione si è riunita in via telematica cinque volte (i giorni 24/9, 22/10, 6/11, 20/11, 4/12) per organizzare e predisporre la redazione della Relazione annuale 2020. I lavori si sono conclusi il giorno 10/12/2020

Si segnala che lo studente Francesco Schettino non ha partecipato alle riunioni. Gli altri rappresentanti degli Studenti hanno collaborato in modo attivo e propositivo con i rappresentanti dei Docenti che, di comune accordo, si sono presi carico di elaborare le schede relative ai Corsi di Studio incardinati nei Dipartimenti a cui afferiscono. In particolare:

Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale (Prof. Sagratella)

- Corsi di Laurea in Ingegneria gestionale (L-8), Ingegneria informatica e automatica (L-8), Ingegneria dell'informazione-sede di Latina (L-8)
- Corsi di Laurea Magistrale in Control Engineering (LM-25); Ingegneria gestionale (LM-31); Engineering in Computer Science (LM-32); Artificial Intelligence and Robotics (LM-32)

Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni (Prof. Burghignoli)

- Corsi di Laurea in Ingegneria delle comunicazioni (L-8), Ingegneria elettronica (L-8)

- Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria delle comunicazioni (LM-27), Ingegneria elettronica (LM-29)
- Corso di Laurea Magistrale in Data Science (LM-91) - interdipartimentale

Dipartimento di Informatica (Prof.ssa De Marsico)

- Corsi di Laurea in Informatica (L-31), Informatica- teledidattica (L-31), Applied Computer Science and Artificial Intelligence (L-31)
- Corsi di Laurea Magistrale in Computer Science (LM-18), Cybersecurity (LM-66)

Dipartimento di Scienze statistiche (Prof. Zelli)

- Corsi di Laurea in Statistica, Economia e Società (L-41), Statistica, Economia, Finanza e Assicurazioni (L-41), Statistica gestionale (L-41)
- Corsi di Laurea Magistrale in Scienze attuariali e finanziarie (LM-83), Scienze statistiche (LM-82), Statistical Methods and Applications (LM-82).

Considerato che le diverse aree culturali della Facoltà sono legate fra loro da una forte impostazione scientifica comune e che le opinioni degli studenti hanno un andamento piuttosto omogeneo nel valutare qualità e criticità dei vari CdS, si è convenuto di riassumere i dati relativi alla Facoltà in un'unica scheda. Pertanto questa relazione presenta una scheda di sintesi per l'intera Facoltà ed una scheda specifica per ciascun corso di studi incardinato nella Facoltà (11 schede relative ai Corsi di Laurea e 12 schede relative ai Corsi di Laurea Magistrale).

La prima parte della relazione, inoltre, dedica una sezione alle modalità con cui i CdS hanno fornito didattica a distanza a seguito dell'emergenza Covid-19 e alle prime valutazioni fornite dai docenti e dagli studenti.

1.2 Le modalità di erogazione della didattica a distanza: prime valutazioni

Per fornire una prima valutazione sulla didattica a distanza (DAD) erogata ci si è avvalsi, come suggerito dal Team Qualità, di tre fonti informative: l'indagine sulla didattica a distanza rivolta ai soli Presidenti dei CdS, condotta tra aprile e maggio 2020; i questionari sulle opinioni dei docenti (OPID) e le domande aggiuntive nei questionari OPIS somministrati nel secondo semestre dell'a.a.2019/2020 dedicate alla valutazione della didattica a distanza.

Ovviamente i dati si riferiscono alla DAD erogata nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020, mentre non è ancora possibile avere informazioni sulla didattica in modalità mista o a distanza erogata nel primo semestre dell'a.a. 2020/2021.

In primo luogo è importante sottolineare che praticamente tutti i corsi previsti nel secondo semestre sono stati erogati a distanza, con l'eccezione di alcuni laboratori. Dei 369 docenti che hanno risposto al questionario OPID, il 58% ha erogato didattica a distanza. Il restante 42% non ha erogato DAD semplicemente perché gli insegnamenti sono stati completati nel primo semestre (anche le risposte "altro" alla domanda sul perché non abbia erogato DAD si riferiscono a insegnamenti completati nel primo semestre). Solo in un caso il docente ha affermato che non ha svolto didattica a distanza per mancanza di partecipazione degli studenti.

Un terzo dei docenti è riuscito a non sospendere mai la didattica, oltre la metà ha sospeso le lezioni per al massimo una settimana e solo il 10 per cento dei docenti ha sospeso le lezioni per più di una settimana, ma recuperando, in tutto o in parte, le lezioni previste.

Tutti i CdS hanno generalmente utilizzato audio-video lezioni (con o senza slide), prevalentemente in modalità sincrona ma anche registrata. Questo fatto è confermato dalle opinioni dei docenti: l'80% dei docenti della Facoltà ha dichiarato di aver utilizzato lezioni on-line in modalità sincrona e rispettando l'orario previsto dal calendario delle lezioni. Qualche volta i docenti hanno svolto lezioni on-line al di fuori dell'orario previsto (lo dichiara il 7% dei docenti). Più frequentemente, i docenti hanno anche utilizzato lezioni on-line in modalità asincrona (lo dichiara quasi il 30% dei docenti). Molto probabilmente le lezioni svolte al di fuori del normale orario di lezione sono state necessarie per completare il monte ore degli insegnamenti a fronte del recupero di qualche lezione persa all'inizio dell'emergenza COVID.

Esiste forte variabilità tra CdS, ma anche all'interno dei CdS, nell'utilizzo della piattaforma utilizzata per l'erogazione delle lezioni on-line (Google Meet e Microsoft Teams le più utilizzate, ma anche Webex e Zoom). Le OPID confermano che oltre il 50% dei docenti che hanno svolto didattica on-line ha utilizzato Google Meet. Particolarmente utili i commenti riportati dai docenti su varie problematiche riscontrate (e spesso risolte) con l'utilizzo di alcune piattaforme.

Google Classroom, Microsoft Teams e la piattaforma moodle di Sapienza sono stati i servizi più utilizzati per tenere i contatti con gli studenti. La scelta della piattaforma è stata dettata prevalentemente da precedenti esperienze proprie (44%) o di colleghi già esperti (31%) ma anche dalle indicazioni e dai tutorial forniti dall'Ateneo (33%). Erano previste risposte multiple. Sarebbe stato utile separare la domanda 6 delle OPID in "Quale/i piattaforme hai usato per erogare le lezioni online" da "Quale/i piattaforme hai usato per rendere accessibili i materiali registrati" in quanto le modalità di accesso ai materiali sono state diverse dalle modalità di erogazione.

Le maggiori criticità riscontrate nell'erogare la didattica a distanza sono state difficoltà ad avvertire l'attenzione, l'interesse e l'apprendimento da parte degli studenti (25%) e la maggiore onerosità dei tempi e dell'impegno necessari a preparare i contenuti (24%). Il primo dato dovrebbe farci riflettere sul fatto che se un quarto dei docenti ha avuto problemi del genere, probabilmente molti studenti sono stati e sono tuttora nella stessa situazione.

Meno sentiti i problemi legati alla connessione internet (13%) e al dispositivo hardware (7%). Quasi inesistenti le difficoltà a gestire il software.

La metà dei Presidenti dei CdS (sia di laurea triennale sia di laurea magistrale) ritiene di poter utilizzare forme di attività didattica da remoto anche in condizioni di "normalità". Come si rileva dalle OPID, l'attività didattica da remoto non è pensata in sostituzione della didattica in presenza (solo il 9% dei docenti pensa ad una soluzione del genere), ma è pensata come ulteriore attività oltre le lezioni tradizionali (22%) e come mezzo per interagire con gli studenti (chiarimenti, supervisioni, etc.) (22%). Un quarto dei docenti ritiene di non utilizzare forme di didattica a distanza in condizioni di normalità.

La percezione di gradimento della didattica a distanza è alta: il 38% dei CdS ritiene che gli studenti siano stati decisamente soddisfatti, il restante 62% che siano stati più soddisfatti che insoddisfatti. Nessun CdS ritiene che gli studenti non abbiano gradito la didattica a distanza. Inoltre la stragrande maggioranza dei CdS (87%) ritiene che la frequenza degli studenti sia aumentata.

Anche dalle OPID i docenti sembrano avvertire che gli studenti abbiano complessivamente apprezzato l'insegnamento (Nota: qui sarebbe stato conveniente poter analizzare i dati divisi per semestre). Tutti i CdS concordano nel ritenere che il peggioramento si è avuto per le attività esercitative e di laboratorio.

Non si segnalano problemi nella predisposizione degli appelli. Riguardo agli esami, tuttavia, dai dati OPIS riguardanti le domande specifiche sulla didattica a distanza, emerge come principale criticità avvertita dagli studenti la carenza di informazioni riguardanti le modalità di esame. Complessivamente per la Facoltà I3S, oltre un quarto dei rispondenti ha segnalato difficoltà. Carenze informative sono state segnalate soprattutto dagli studenti frequentanti dei CdS di primo livello (28% degli intervistati).

Il grado di soddisfazione complessiva degli studenti sulla didattica a distanza è alto: oltre l'85% degli studenti frequentanti si è dichiarato soddisfatto (49,2%) o molto soddisfatto (36,2%) della didattica erogata on-line, con una leggera differenza tra CdS di primo e di secondo livello a favore di queste ultime.

Le discussioni in seno alla Commissione hanno fatto emergere che le lezioni on-line, soprattutto grazie alla possibilità di poter rivedere le registrazioni delle lezioni, sono state particolarmente apprezzate dagli studenti lavoratori (molti sono gli studenti magistrali della Facoltà che svolgono una qualche attività lavorativa anche senza essere formalmente part-time).

Nei corsi triennali, la partecipazione degli studenti via chat sembrerebbe avere avuto un buon successo. A svantaggio delle lezioni on-line, specialmente quelle erogate in modalità asincrona, il fatto che si è seguito di più il programma del libro di testo o di eventuali slide, con la mancanza di quei dettagli in più che i docenti offrono normalmente a lezione e del contributo offerto dagli interventi diretti degli studenti.

Da menzionare il fatto che alcuni professori hanno avuto problemi con persone esterne (le piattaforme sono accessibili non solo da mail sapienza) che si sono inserite nelle lezioni creando a volte disagio.

Si segnala inoltre che in futuro, dato il procrastinarsi della didattica a distanza, sarà utile alla Commissione poter disaggregare i dati OPID sia per semestre di corso sia per corso di studi in cui si svolge l'insegnamento, o almeno per Dipartimento.

1.3 Scheda relativa alla intera Facoltà I3S

Denominazione CdS		Facoltà I3S	
Classe			
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.</p> <p>I questionari compilati sono stati 33.304 (per il 28% compilati da studentesse e per il 72% compilati da studenti), in calo significativo rispetto allo scorso anno (41.668).</p> <p>Il numero dei questionari compilati risulta inferiore a quello atteso in base agli iscritti per anno.</p> <p>Il 78,2% dei questionari si riferisce a studenti frequentanti (di cui il 32% compilato in aula e il 68% compilato al momento della prenotazione) e il restante 21,8% ai non frequentanti.</p> <p>Il grado di soddisfazione rilevato dall'analisi dei questionari OPIS è elevato (81,3% di soddisfatti), stabile rispetto all'anno precedente e non significativamente diverso tra corsi di primo (81,2%) e di secondo livello (81,6%).</p> <p>Mediamente alto anche il livello di soddisfazione espresso dai laureandi.</p> <p>Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito sono quelle decise centralmente dalla Sapienza.</p>	<p>Sensibilizzare i docenti alla compilazione dei questionari.</p> <p>Aumentare le occasioni di discussione dei dati OPIS.</p> <p>Prevedere meccanismi premiali, anche simbolici.</p>

		<p>Le tabelle aggregate delle OPIS relative al CdS sono presenti nelle schede SUA.</p> <p>I dati OPIS sono stati discussi in tutti i Consigli di CdS/CAD. Non si hanno notizie su eventuali forme di meccanismi premiali.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>L'80,4% degli studenti frequentanti della Facoltà, alla domanda relativa al materiale didattico, rispondono di essere soddisfatti. Questa percentuale scende per gli studenti non frequentanti (68%).</p> <p>Il carico didattico assegnato al corpo docente è, con alcune eccezioni, equilibrato.</p> <p>I CAD si occupano normalmente di razionalizzare gli orari e di favorire il coordinamento didattico fra gli insegnamenti.</p> <p>Aule e Laboratori non sono sempre adeguati. Si segnalano, in particolare, le criticità dei CdS di Informatica, di Ingegneria Informatica, di Ingegneria Gestionale e di Comunicazione ed Elettronica.</p>	<p>Sensibilizzare i docenti al miglioramento del materiale didattico. Prevedere anche forme di controllo.</p> <p>Eventuale creazione di una "biblioteca" di corsi di recupero (eventualmente videolezioni) delle conoscenze propedeutiche ai contenuti del corso di laurea.</p> <p>Avviare azioni per risolvere i problemi di inadeguatezza di aule e di locali per studio e didattica integrativa.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di</p>	<p>Le modalità di verifica vengono chiaramente comunicate agli studenti attraverso la loro descrizione presente nelle pagine web dei singoli corsi e nella Scheda SUA-CdS. A causa della loro inadeguatezza delle conoscenze preliminari, gli studenti dei CdS triennali lamentano difficoltà durante il primo anno e richiedono di attivare prove intermedie. In effetti, lì dove sono obbligatorie, il loro svolgimento</p>	<p>Potenziare il tutoraggio e aumentare il numero di ore di esercitazione, in particolare al primo anno.</p> <p>Maggiore incentivazione della partecipazione degli studenti alle selezioni per diventare tutor.</p> <p>Dove ancora non previsto, istituire una settimana di sospensione della didattica nella quale effettuare prove</p>

	apprendimento attesi	<p>sembra favorire la comprensione della materia.</p> <p>In molti CdS risulta presente un monitoraggio per l'individuazione di eventuali esami "killer".</p>	intermedie, almeno per tutte le materie del primo anno.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Le attività di monitoraggio e del riesame analizzano in modo completo i percorsi di studio, i risultati degli esami, la sostenibilità dei CdS e la loro internazionalizzazione.</p> <p>Le azioni correttive, sia terminate che avviate, appaiono adeguate e puntuali specialmente osservando i risultati raggiunti.</p> <p>Rimangono ancora diverse criticità, soprattutto legate alla difficoltà degli studenti a completare il ciclo di studi in corso.</p>	<p>Sostenere le iniziative atte a favorire l'aumento della presenza femminile nei vari CdS ed effettuare un monitoraggio della loro presenza.</p> <p>Rafforzare le strategie necessarie per aumentare il numero di laureati in corso.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>I dati forniti nella SUA sono chiari, dettagliati e facilmente fruibili anche da personale esterno alla facoltà.</p> <p>Tutti i punti segnalati nelle relazioni precedenti sono stati chiariti. Rimane solo una certa incompletezza negli elenchi del quadro B3.</p>	<p>Si suggerisce un maggiore dettaglio nei link alle aule e il completamento del quadro B3.</p> <p>Potrebbe essere opportuno fornire informazioni più dettagliate sulle conoscenze richieste per l'accesso.</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Mentre l'introduzione dei corsi in inglese favorisce l'internazionalizzazione, d'altra parte può costituire un grosso ostacolo per studenti che non abbiano avuto modo in precedenza di acquisire una conoscenza adeguata della lingua. Il personale docente di lingue dedicato ai corsi di servizio per la facoltà sembra decisamente sottodimensionato per poter garantire una adeguata formazione degli</p>	<p>I crediti formativi maturati con l'inglese nei DL1 permettono di raggiungere il livello B1. Ma l'ingresso alla Laurea magistrale in inglese richiede un livello B2.</p> <p>Informare dettagliatamente gli studenti delle opportunità offerte dal CLA.</p> <p>Le informazioni sugli OFA vanno inserite sul sito dei</p>

		studenti ma soprattutto una seria verifica delle competenze linguistiche.	CdS e maggiormente specificate.
--	--	---	---------------------------------

1.4 Ulteriori considerazioni sulle OPIS e sulle OPID

Si ribadisce l'opportunità di avere domande relative alla qualità delle aule e degli spazi in genere. Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario rivolto agli studenti frequentanti e nel questionario ai docenti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula e di laboratorio, sul loro regolare funzionamento, sull'adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata.

Potrebbe essere utile distinguere e analizzare separatamente i questionari degli studenti stranieri per poter cogliere una possibile diversa percezione sia delle difficoltà di base che della qualità della didattica. La valutazione degli studenti circa l'adeguatezza delle nozioni preliminari possedute, la completezza del materiale e la proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati possono dipendere in maniera critica dalla provenienza dello studente. Anche la valutazione dei record accademici potrebbe non essere sufficiente ad effettuare una adeguata selezione in entrata, in quanto i parametri di valutazione non sono spesso coerenti con i livelli normalmente richiesti dalle nostre istituzioni educative. Ciò comporta un possibile maggiore dispendio di energie da parte degli studenti stranieri, e il rischio di un appiattimento verso il basso dell'offerta formativa implicitamente causata dalla necessità di supportare gli studenti con lacune. Avere una suddivisione dei questionari in base alla provenienza degli studenti (italiani/stranieri) potrebbe essere di aiuto ad enucleare meglio eventuali problemi.

Dal momento in cui molte lauree di secondo livello, e anche recentemente qualcuna di primo livello, erogano corsi in lingua inglese, sembra opportuno suggerire un significativo rafforzamento della didattica della lingua nella Facoltà. Sarebbe molto utile conoscere la opinione degli studenti a riguardo.

Nei casi particolari di esami suddivisi in 2 moduli, mentre in aula è possibile esprimere le opinioni sui due moduli separatamente, in fase di prenotazione non è possibile indicare la distinzione. Quindi poiché in genere la prima prenotazione che si effettua è quella relativa al primo modulo viene pesantemente penalizzata la valutazione del secondo.

Si auspica che in futuro, grazie all'applicativo, sia possibile fare confronti non soltanto con la media dei corsi di primo e di secondo livello della facoltà, ma anche un confronto a livello di Ateneo e di classi di laurea a livello nazionale.

PARTE SECONDA. ANALISI DEI CORSI DI STUDIO

In questa seconda parte sono presentati, in forma di scheda, le elaborazioni a livello di singolo Corso di Studi della Facoltà I3S.

Si vuole sottolineare che alcune parti della relazione di quest'anno si sovrappongono a quelle dell'anno precedente, dato che molte situazioni appaiono regolari nel loro svolgimento, mentre quelle per cui sono stati suggeriti dei cambiamenti richiedono tempi relativamente lunghi per la loro realizzazione.

Si fa inoltre presente che diversi CdS hanno segnalato che alcuni indicatori estratti dai dati di monitoraggio AVA appaiono con valore 0 (zero) o comunque difforni da altre informazioni di fonte diversa (ad esempio dati estratti da GOMP). Pertanto i commenti sugli indicatori che sono riportati nelle schede di monitoraggio devono essere presi con cautela.

Scheda relativa al CdS interdipartimentale afferente ad un Dipartimento della Facoltà (DIAG)

Denominazione CdS		Data Science	
Classe		LM-91	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Scienze Statistiche. Inter-Facoltà (DI, DIAG, DIET, DSS)	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Non si rilevano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti (25 insegnamenti, includendo anche i laboratori). Il numero di questionari compilati è in linea con quanto atteso sulla base degli iscritti.</p> <p>L'84% degli studenti si dichiara soddisfatto, dato leggermente superiore alla media di facoltà. Anche le percentuali di studenti che rispondono positivamente alle singole domande del questionario sono pari o superiori alla media di facoltà.</p> <p>La percentuale più elevata di risposte non positive riguarda le conoscenze preliminari possedute che vede insoddisfatti il 23% degli studenti frequentanti e il 29% di quelli non frequentanti. Il dato è migliore (frequentanti) o uguale (non frequentanti) a quello dello scorso anno; sono stati attivati pre-corsi già nell'a.a. 17/18 per far fronte a questa criticità.</p> <p>L'indagine Almalaurea riporta un grado molto elevato di soddisfazione dei laureati, pari al 96%, dato analogo a quello dello scorso anno. I dati relativi agli anni precedenti non sono significativi per l'esiguo numero dei laureati (i primi laureati del corso di studio, di recente attivazione, risalgono a ottobre 2017).</p>	Nessun suggerimento specifico.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento	<p>Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti 2019-2020 (dati OPIS) si registra in linea generale un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti sul materiale didattico e, quando pertinente, sulle attività integrative. Il materiale didattico fornito è considerato soddisfacente da circa l'85% dei frequentanti e il 72% dei non frequentanti, dati superiori alla media della facoltà I3S. Le attività integrative sono considerate utili dall'85% dei rispondenti, dato superiore alla media di facoltà.</p> <p>Non avendo dati OPID in merito e non essendo presenti specifiche domande sull'OPIS studenti, non si hanno</p>	Nessun suggerimento specifico.

	degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Non si segnalano particolari criticità sul numero di docenti e sulla adeguatezza del carico didattico.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	L'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene soprattutto con esami, elaborati personali e partecipazione a progetti. Il metodo di accertamento per singolo insegnamento non è sempre indicato nel Catalogo dei Corsi di Studio di Ateneo (accessibile tramite i link ai singoli insegnamenti presenti nella scheda SUA-CdS, dove l'elenco degli insegnamenti sembra tuttavia incompleto). Per valutare se le modalità di verifica siano adeguate, sono rilevanti le domande 2 (carico di studio proporzionato) e 4 (modalità di esame chiare) del questionario OPIS: per i frequentanti rispettivamente l'82% e il 90% delle risposte è positivo (percentuale superiore alla media di facoltà) e non si segnalano particolari criticità, sia da parte degli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti, riguardo alla chiarezza delle modalità di esame. Sulla base dell'analisi degli indicatori della didattica, il CdS ha individuato come unica lieve criticità la progressione delle carriere degli studenti (in particolare nel primo anno di corso) e ha avviato alcune azioni correttive.	Le modalità di accertamento andrebbero inserite nel Catalogo dei Corsi di Studio di Ateneo per tutti gli insegnamenti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Gli indicatori di monitoraggio sono stati puntualmente discussi e analizzati nel CdS. Le azioni correttive avviate sono state potenziate e vengono monitorate.	Nessun suggerimento specifico.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle	La correttezza delle informazioni è assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv e sono facilmente fruibili. L'elenco degli insegnamenti al punto B.3 della SUA sembra incompleto.	Nessun suggerimento specifico.

	parti pubbliche della SUA-CdS	Da segnalare che esiste sul sito di Facoltà e dei Dipartimenti afferenti una pagina web in inglese del corso di Data Science che spiega in modo semplice ed efficace l'offerta formativa del corso.	
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO (RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Data Science (LM-91)</i>	<i>Difficoltà nel primo anno di corso a completare i CFU previsti.</i>	<i>Potenziamento delle iniziative per migliorare le conoscenze di base (pre-corsi per colmare lacune, test di ingresso per autovalutazione delle competenze, tutoraggio mirato) e introduzione di un sondaggio per valutare le opinioni sul ritardo da parte degli studenti che si iscrivono al secondo anno o superiore e per individuare le prevalenti competenze non acquisite dagli studenti in ritardo.</i>

Schede relative ai CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti (DIAG)

Denominazione CdS		Ingegneria dell'Informazione (polo pontino)	
Classe		L-8	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Copertura questionari OPIS L'11% dei questionari OPIS è stato compilato in aula principalmente nei mesi di Dicembre 2019, Aprile 2020 e Maggio 2020.</p> <p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione OPIS degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.</p> <p>Studenti frequentanti Il livello di soddisfazione complessiva è elevato: 86% (in crescita di 2 p.p. rispetto all'anno precedente, e ben 5 p.p. sopra la media di facoltà I3S).</p> <p>In particolare si evidenzia come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla domanda 3 (adeguatezza del materiale didattico fornito) il livello di soddisfazione sia dell'83% (3 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - alla domanda 6 (capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina) il livello di soddisfazione sia dell'86% (5 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - alla domanda 7 (percezione della chiarezza espositiva del docente) il livello di soddisfazione sia dell'86% (4 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - alla domanda 8 (utilità delle attività didattiche integrative) il livello di soddisfazione sia dell'89% (5 p.p. sopra la media di facoltà I3S). <p>Si suggerisce soprattutto l'aumento di prove d'esame intermedie (21%), dato di 3 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Inoltre si suggerisce l'aumento di conoscenze di base (16%), dato di 2 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si evidenzia invece come il</p>	<p>Si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare il numero di questionari OPIS compilati in aula; - intraprendere azioni per rivedere le criticità rilevate soprattutto per quanto riguarda: <ol style="list-style-type: none"> 1) l'aumento di prove d'esame intermedie 2) l'aumento di conoscenze di base;

		<p>suggerimento di aumentare l'attività di supporto didattico (13%) e quello di migliorare la qualità del materiale didattico (15%) siano di 2 p.p. sotto la media di facoltà I3S.</p> <p>Per quanto riguarda la Didattica a Distanza (DAD) si segnala come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la percentuale di erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta sia pari al 53% (4 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - il livello di soddisfazione complessiva sia pari all'88% (3 p.p. sopra la media di facoltà I3S). <p>Studenti non frequentanti Il livello di soddisfazione rilevato è in linea con quello della facoltà I3S.</p> <p>Soddisfazione laureati Si osserva un costante aumento negli ultimi 3 anni, con un valore più che soddisfacente per il 2019. Il valore dell'indicatore mostra ancora un lieve svantaggio rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Area Didattica (CAD). Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Non si rilevano criticità in merito a adeguatezza dei materiali didattici, sufficienti conoscenze preliminari, adeguato carico di studio, sufficienti attività integrative.</p> <p>Non si rilevano particolari problematiche riguardo alla didattica a distanza. Non avendo dati OPID e non essendo presenti altre specifiche domande sull'OPIS, non si hanno ulteriori informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche.</p> <p>Il rapporto studenti/docenti complessivo risulta adeguato.</p>	<p>Nessun suggerimento aggiuntivo da proporre se non quelli già indicati dal CdS nel rapporto di riesame e nella scheda di monitoraggio</p>

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento appaiono descritti in maniera adeguata nella SUA-CdS. Inoltre le attività di monitoraggio sembrano adeguate. Gli studenti suggeriscono un aumento di prove d'esame intermedie.	Nessun suggerimento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Il riesame risulta completo nelle sue parti e la scheda delle azioni correttive evidenzia azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri. La scheda di monitoraggio appare completa ed evidenzia in maniera critica gli obiettivi futuri.	Nessun suggerimento da proporre se non quello di continuare con il monitoraggio anche in riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni risultano nel complesso complete. Si segnala che il quadro B3 sembra incompleto.	Non ci sono proposte specifiche se non quelle prestare attenzione alle informazioni generiche (problema relativo non solo allo specifico CdS ma a tutti quelli del DIAG).
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Ingegneria Gestionale	
Classe		L-8	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Copertura questionari OPIS Il 26% dei questionari OPIS è stato compilato in aula principalmente nei mesi di Novembre 2019, Dicembre 2019, Aprile 2020 e Maggio 2020. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione OPIS degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.	Si suggerisce di: - intraprendere azioni per rivedere le criticità rilevate soprattutto per quanto riguarda: 1) le conoscenze preliminari

	<p>Studenti frequentanti Il livello di soddisfazione complessiva è elevato: 80% (identico all'anno precedente, e 1 p.p. sotto la media di facoltà I3S). In particolare si evidenzia come: - alla domanda 1 (conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia del 69% (8 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - alla domanda 4 (chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame) il livello di soddisfazione sia del 79% (4 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - alla domanda 11 (interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia del 82% (4 p.p. sotto la media di facoltà I3S). Si suggerisce soprattutto di alleggerire il carico didattico complessivo (18%), dato di 2 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Inoltre si suggerisce l'inserimento di prove di esame intermedie (24%), dato di 4 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si evidenzia invece come il suggerimento di migliorare la qualità del materiale didattico (14%) sia di 2 p.p. sotto la media di facoltà I3S. Per quanto riguarda la Didattica a Distanza (DAD) si segnala come: - la percentuale di erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta sia pari al 43% (6 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - il livello di soddisfazione complessiva sia pari all'85% (identico alla media di facoltà I3S).</p> <p>Studenti non frequentanti Si segnala come: - alla domanda 1 (conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia del 56% (10 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - alla domanda 2 (coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati) il livello di soddisfazione sia del 66% (7 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - alla domanda 4 (chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto</p>	<p>possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati 2) la chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame 3) l'interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati 4) alleggerire il carico didattico complessivo 5) l'inserimento di prove di esame intermedie 6) coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati (soprattutto per gli studenti non frequentanti); - sollecitare i docenti a rispondere agli OPID.</p>
--	--	---

		<p>l'esame) il livello di soddisfazione sia del 65% (9 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - alla domanda 6 (interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia del 66% (7 p.p. sotto la media di facoltà I3S).</p> <p>Questionari OPID Non è stato possibile elaborare i dati sulle opinioni dei docenti.</p> <p>Soddisfazione laureati Si rileva che l'89% degli allievi si dichiara soddisfatto al termine del percorso di studio, dato moderatamente inferiore ai valori degli ultimi anni.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Area Didattica (CAD). Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Si rilevano criticità per quanto riguarda sufficienti conoscenze preliminari, adeguato carico di studio.</p> <p>Non si rilevano criticità in merito a adeguatezza dei materiali didattici, e sufficienti attività integrative.</p> <p>Non si rilevano particolari problematiche riguardo alla didattica a distanza.</p> <p>Non avendo dati OPID e non essendo presenti altre specifiche domande sull'OPIS, non si hanno ulteriori informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche.</p> <p>Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo segnala una moderata criticità del corso di studio. Dal 2017 al 2019, l'indicatore presenta valori moderatamente più elevati della media degli altri corsi di studio della stessa classe nell'ambito dello stesso ateneo, della stessa area geografica e di tutta l'Italia. Ciò può essere giustificato dal fatto che nell'ambito del corso di studio operano docenti afferenti a settori scientifico-disciplinari (ssd) in forte o fortissima sofferenza didattica, quali, in particolare, i settori caratterizzanti l'ingegneria gestionale (ING-IND/35, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-INF/04) e MAT/09. Si ritiene,</p>	<p>Nessun suggerimento aggiuntivo da proporre se non quelli già indicati dal CdS nel rapporto di riesame e nella scheda di monitoraggio</p>

		comunque, che il valore dell'indicatore potrà migliorare in seguito ad alcune prese di servizio di personale docente nell'ambito di tali ssd, ragionevolmente previste per il 2021.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento appaiono descritti in maniera adeguata nella SUA-CdS. Inoltre le attività di monitoraggio sembrano adeguate. Gli studenti lamentano una scarsa chiarezza sull'informazione relativa alle modalità con le quali verrà svolto l'esame. Inoltre suggeriscono di aumentare le prove intermedie.	Nessun suggerimento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Il riesame risulta completo nelle sue parti e la scheda delle azioni correttive evidenzia azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri. La scheda di monitoraggio appare completa ed evidenzia in maniera critica gli obiettivi futuri.	Nessun suggerimento da proporre se non quello di continuare con il monitoraggio anche in riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni risultano nel complesso complete. Si segnala che il quadro B3 sembra incompleto.	Non ci sono proposte specifiche se non quella di prestare attenzione alle informazioni generiche (problema relativo non solo allo specifico CdS ma a tutti quelli del DIAG).
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Ingegneria Informatica e Automatica	
Classe		L-8	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su	Copertura questionari OPIS	Si suggerisce di:

	gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il 33% dei questionari OPIS è stato compilato in aula principalmente nei mesi di Novembre 2019, Dicembre 2019, e Maggio 2020.</p> <p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione OPIS degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.</p> <p>Studenti frequentanti</p> <p>Il livello di soddisfazione complessiva è elevato: 79% (sceso di 1 p.p. rispetto all'anno precedente, e 2 p.p. sotto la media di facoltà I3S).</p> <p>I suggerimenti sono in linea con quelli della facoltà I3S.</p> <p>Per quanto riguarda la Didattica a Distanza (DAD) si segnala come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la percentuale di erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta sia pari al 45% (4 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - il livello di soddisfazione complessiva sia pari all'81% (4 p.p. sotto la media di facoltà I3S). <p>Studenti non frequentanti</p> <p>Il livello di soddisfazione rilevato è in linea con quello della facoltà I3S.</p> <p>Questionari OPID</p> <p>Non è stato possibile elaborare i dati sulle opinioni dei docenti.</p> <p>Soddisfazione laureati</p> <p>L'indicatore è leggermente aumentato nell'ultimo anno ed è significativamente superiore alle medie nazionali, regionali e di ateneo.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Area Didattica (CAD). Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	<p>- intraprendere azioni per rivedere le criticità rilevate soprattutto per quanto riguarda:</p> <p>1) migliorare l'erogazione della didattica a distanza, magari aumentando la didattica con lezione interattiva in diretta;</p> <p>- sollecitare i docenti a rispondere agli OPID.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica	<p>Non si rilevano criticità in merito a sufficienti conoscenze preliminari, adeguato carico di studio, adeguatezza dei materiali didattici, sufficienti attività integrative.</p> <p>Si segnala che la soddisfazione legata alla didattica a distanza è leggermente</p>	<p>Nessun suggerimento aggiuntivo da proporre se non quelli già indicati dal CdS nel rapporto di riesame</p>

	(laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	inferiore alla media di facoltà e deve quindi essere tenuta sotto osservazione. Non avendo dati OPID e non essendo presenti altre specifiche domande sull'OPIS, non si hanno ulteriori informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Il rapporto studenti/docenti complessivo risulta adeguato.	e nella scheda di monitoraggio
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento appaiono descritti in maniera adeguata nella SUA-CdS. Inoltre le attività di monitoraggio sembrano adeguate.	Nessun suggerimento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Il riesame risulta completo nelle sue parti e la scheda delle azioni correttive evidenzia azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri. La scheda di monitoraggio appare completa ed evidenzia in maniera critica gli obiettivi futuri.	Nessun suggerimento da proporre se non quello di continuare con il monitoraggio anche in riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni risultano nel complesso complete. Si segnala che il quadro B3 sembra incompleto.	Non ci sono proposte specifiche se non quello di prestare attenzione alle informazioni generiche (problema relativo non solo allo specifico CdS ma a tutti quelli del DIAG).
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Magistrale in Ingegneria Automatica (CONTROL ENGINEERING)	
Classe		LM-25	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Copertura questionari OPIS Il 23% dei questionari OPIS è stato compilato in aula principalmente nei mesi di Novembre 2019, Dicembre 2019, Aprile 2020 e Maggio 2020.</p> <p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione OPIS degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.</p> <p>Studenti frequentanti Il livello di soddisfazione complessiva è elevato: 85% (ben 6 p.p. sopra l'anno precedente, e 4 p.p. sopra la media di facoltà I3S).</p> <p>In particolare si evidenzia come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla domanda 1 (conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia dell'84% (7 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - alla domanda 4 (chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame) il livello di soddisfazione sia del 90% (7 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - alla domanda 11 (interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia del 90% (4 p.p. sopra la media di facoltà I3S). <p>Si suggerisce soprattutto di alleggerire il carico didattico complessivo (18%), dato di 2 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si suggerisce anche di aumentare l'attività di supporto didattico (18%), dato di 2 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Inoltre si suggerisce fornire in anticipo il materiale didattico (13%), dato di 5 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si evidenzia invece come il suggerimento di inserire prove di esame intermedie (5%) sia di 12 p.p. sotto la media di facoltà I3S.</p> <p>Per quanto riguarda la Didattica a Distanza (DAD) si segnala come:</p>	<p>Si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intraprendere azioni per rivedere le criticità rilevate soprattutto per quanto riguarda: <ol style="list-style-type: none"> 1) alleggerire il carico didattico complessivo 2) aumentare l'attività di supporto didattico 3) fornire in anticipo il materiale didattico; <ul style="list-style-type: none"> - verificare se un aumento dell'erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta possa incrementare la soddisfazione degli studenti nella didattica a distanza; - sollecitare i docenti a rispondere agli OPID.

		<p>- la percentuale di erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta sia pari al 34% (15 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - il livello di soddisfazione complessiva sia pari all'83% (2 p.p. sotto la media di facoltà I3S).</p> <p>Studenti non frequentanti Il livello di soddisfazione rilevato è in linea con quello della facoltà I3S.</p> <p>Questionari OPID Non è stato possibile elaborare i dati sulle opinioni dei docenti.</p> <p>Soddisfazione laureati Il valore dell'indicatore resta sostanzialmente in linea con le medie nazionali e regionali. Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Area Didattica (CAD). Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Si rilevano criticità per quanto riguarda adeguato carico di studio, sufficienti attività integrative. Non si rilevano criticità in merito a sufficienti conoscenze preliminari, adeguatezza dei materiali didattici. Si segnala un basso utilizzo della didattica a distanza con lezione interattiva in diretta. Non avendo dati OPID e non essendo presenti altre specifiche domande sull'OPIS, non si hanno ulteriori informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Il rapporto studenti/docenti complessivo risulta adeguato.</p>	<p>Nessun suggerimento aggiuntivo da proporre se non quelli già indicati dal CdS nel rapporto di riesame e nella scheda di monitoraggio</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite</p>	<p>I metodi di accertamento appaiono descritti in maniera adeguata nella SUA-CdS. Inoltre le attività di monitoraggio sembrano adeguate.</p>	<p>Nessun suggerimento.</p>

	dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Il riesame risulta completo nelle sue parti e la scheda delle azioni correttive evidenzia azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri. La scheda di monitoraggio appare completa ed evidenzia in maniera critica gli obiettivi futuri.	Nessun suggerimento da proporre se non quello di continuare con il monitoraggio anche in riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni risultano nel complesso complete. Si segnala che il quadro B3 sembra incompleto.	Non ci sono proposte specifiche se non quelle di prestare attenzione alle informazioni generiche (problema relativo non solo allo specifico CdS ma a tutti quelli del DIAG).
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Magistrale Ingegneria Informatica (Engineering in Computer Science)	
Classe		LM-32	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Copertura questionari OPIS Il 18% dei questionari OPIS è stato compilato in aula principalmente nei mesi di Novembre 2019, Dicembre 2019, e Maggio 2020.</p> <p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione OPIS degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.</p> <p>Studenti frequentanti Il livello di soddisfazione complessiva è elevato: 81% (2 p.p. sopra l'anno precedente, e identico alla media di facoltà I3S).</p> <p>In particolare si evidenzia come:</p>	<p>Si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare il numero di questionari OPIS compilati in aula; - intraprendere azioni per rivedere le criticità rilevate soprattutto per quanto riguarda: <ol style="list-style-type: none"> 1) eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri corsi 2) migliorare la qualità del materiale didattico;

	<p>- alla domanda 1 (conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia dell'84% (7 p.p. sopra la media di facoltà I3S);</p> <p>- alla domanda 4 (chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame) il livello di soddisfazione sia del 89% (6 p.p. sopra la media di facoltà I3S).</p> <p>Si suggerisce di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri corsi (6%), dato di 3 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si suggerisce anche di migliorare la qualità del materiale didattico (25%), dato di 8 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si evidenzia invece come il suggerimento di alleggerire il carico didattico (14%) sia di 2 p.p. sotto la media di facoltà I3S, e quello di inserire prove intermedie (11%) sia di 7 p.p. sotto la media di facoltà I3S.</p> <p>Per quanto riguarda la Didattica a Distanza (DAD) si segnala come:</p> <p>- la percentuale di erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta sia pari al 49% (identico alla media di facoltà I3S);</p> <p>- il livello di soddisfazione complessiva sia pari all'85% (identico alla media di facoltà I3S).</p> <p>Studenti non frequentanti Il livello di soddisfazione rilevato è in linea con quello della facoltà I3S.</p> <p>Questionari OPID Non è stato possibile elaborare i dati sulle opinioni dei docenti.</p> <p>Soddisfazione laureati L'indicatore è in ulteriore aumento, è superiore alle medie nazionali e regionali.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Area Didattica (CAD). Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei</p>	<p>- sollecitare i docenti a rispondere agli OPID.</p>
--	---	--

		dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Si rileva una criticità per quanto riguarda la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico. Non si rilevano criticità in merito a sufficienti conoscenze preliminari, adeguato carico di studio, sufficienti attività integrative. Non si rilevano particolari problematiche riguardo alla didattica a distanza. Non avendo dati OPID e non essendo presenti altre specifiche domande sull'OPIS, non si hanno ulteriori informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Il rapporto studenti/docenti complessivo risulta adeguato.	Nessun suggerimento aggiuntivo da proporre se non quelli già indicati dal CdS nel rapporto di riesame e nella scheda di monitoraggio
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento appaiono descritti in maniera adeguata nella SUA-CdS. Inoltre le attività di monitoraggio sembrano adeguate.	Nessun suggerimento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Il riesame risulta completo nelle sue parti e la scheda delle azioni correttive evidenzia azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri. La scheda di monitoraggio appare completa ed evidenzia in maniera critica gli obiettivi futuri.	Nessun suggerimento da proporre se non quello di continuare con il monitoraggio anche in riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni	Le informazioni risultano nel complesso complete.	Non ci sono proposte specifiche se non quello di prestare attenzione alle informazioni generiche (problema relativo non solo allo specifico CdS ma a tutti quelli del DIAG).

	fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Ingegneria Gestionale	
Classe		LM-31	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Copertura questionari OPIS Il 45% dei questionari OPIS è stato compilato in aula principalmente nei mesi di Novembre 2019, Dicembre 2019, e Maggio 2020. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione OPIS degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.</p> <p>Studenti frequentanti Il livello di soddisfazione complessiva è elevato: 80% (3 p.p. sotto l'anno precedente, e 1 p.p. sotto la media di facoltà I3S). In particolare si evidenzia come: - alla domanda 1 (conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati) il livello di soddisfazione sia dell'85% (8 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - alla domanda 2 (coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati) il livello di soddisfazione sia del 70% (11 p.p. sotto la media di facoltà I3S). Si suggerisce soprattutto di alleggerire il carico didattico complessivo (23%), dato di 7 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si evidenzia invece come il suggerimento di fornire più conoscenze di base (7%) sia di 7 p.p. sotto la media di facoltà I3S. Per quanto riguarda la Didattica a Distanza (DAD) si segnala come: - la percentuale di erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta sia pari al 66% (17 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - il livello di soddisfazione complessiva sia pari all'83% (2 p.p. sotto la media di facoltà I3S).</p> <p>Studenti non frequentanti</p>	<p>Si suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intraprendere azioni per rivedere le criticità rilevate soprattutto per quanto riguarda: <ol style="list-style-type: none"> 1) coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati 2) alleggerire il carico didattico complessivo; - verificare i motivi che hanno portato un decremento della soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti rispetto l'anno precedente (andamento non osservato negli altri CdS esaminati); - sollecitare i docenti a rispondere agli OPID.

		<p>Il livello di soddisfazione rilevato è in linea con quello della facoltà I3S.</p> <p>Questionari OPID Non è stato possibile elaborare i dati sulle opinioni dei docenti.</p> <p>Soddisfazione laureati Il 95% degli allievi si dichiara soddisfatto alla fine del percorso di studio. Inoltre, l'indicatore presenta un andamento sostanzialmente stabile dal 2017 al 2019. Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Area Didattica (CAD). Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Si rileva una criticità per quanto riguarda il carico di studio.</p> <p>Non si rilevano criticità in merito a sufficienti conoscenze preliminari, adeguatezza dei materiali didattici, sufficienti attività integrative.</p> <p>Non si rilevano particolari problematiche riguardo alla didattica a distanza.</p> <p>Non avendo dati OPID e non essendo presenti altre specifiche domande sull'OPIS, non si hanno ulteriori informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche.</p> <p>Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo segnala una moderata criticità del corso di studio. Dal 2017 al 2019, l'indicatore presenta valori moderatamente più elevati della media degli altri corsi di studio della stessa classe nell'ambito dello stesso ateneo, della stessa area geografica e di tutta l'Italia. Ciò può essere giustificato dal fatto che nell'ambito del corso di studio</p> <p>Operano docenti afferenti a settori scientifico-disciplinari (ssd) in forte o fortissima sofferenza didattica, quali, in particolare, i settori caratterizzanti l'ingegneria gestionale (ING-IND/35, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-INF/04) e MAT/09. Si ritiene, comunque, che il valore dell'indicatore potrà migliorare in seguito ad alcune prese di servizio di personale</p>	<p>Nessun suggerimento aggiuntivo da proporre se non quelli già indicati dal CdS nel rapporto di riesame e nella scheda di monitoraggio</p>

		docente nell'ambito di tali ssd, ragionevolmente previste per il 2021.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento appaiono descritti in maniera adeguata nella SUA-CdS. Inoltre le attività di monitoraggio sembrano adeguate.	Nessun suggerimento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Il riesame risulta completo nelle sue parti e la scheda delle azioni correttive evidenzia azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri. La scheda di monitoraggio appare completa ed evidenzia in maniera critica gli obiettivi futuri.	Nessun suggerimento da proporre se non quello di continuare con il monitoraggio anche in riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni risultano nel complesso complete.	Non ci sono proposte specifiche se non quella di prestare attenzione alle informazioni generiche (problema relativo non solo allo specifico CdS ma a tutti quelli del DIAG).
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Magistrale Intelligenza artificiale e robotica	
Classe		LM-32	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla	Copertura questionari OPIS Il 42% dei questionari OPIS è stato compilato in aula principalmente nei mesi di Novembre 2019, Dicembre 2019, Aprile 2020, Maggio 2020 e Luglio 2020.	Si suggerisce di: - intraprendere azioni per rivedere le criticità rilevate soprattutto per quanto riguarda:

soddisfazione degli studenti	<p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione OPIS degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti.</p> <p>Studenti frequentanti Il livello di soddisfazione complessiva è elevato: 82% (ben 7 p.p. sopra l'anno precedente, e 1 p.p. sopra la media di facoltà I3S).</p> <p>In particolare si evidenzia come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla domanda 2 (coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati) il livello di soddisfazione sia del 74% (7 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - alla domanda 4 (chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame) il livello di soddisfazione sia del 88% (5 p.p. sopra la media di facoltà I3S); - alla domanda 6 (capacità del docente di stimolare/motivare interesse) il livello di soddisfazione sia del 86% (5 p.p. sopra la media di facoltà I3S). <p>Si suggerisce soprattutto di aumentare l'attività di supporto didattico (20%), dato di 5 p.p. sopra la media di facoltà I3S. Si evidenzia invece come il suggerimento di inserire prove di esame intermedie (7%) sia di 10 p.p. sotto la media di facoltà I3S.</p> <p>Per quanto riguarda la Didattica a Distanza (DAD) si segnala come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la percentuale di erogazione di didattica con lezione interattiva in diretta sia pari al 42% (7 p.p. sotto la media di facoltà I3S); - il livello di soddisfazione complessiva sia pari all'87% (2 p.p. sopra la media di facoltà I3S). <p>Studenti non frequentanti Il livello di soddisfazione rilevato è in linea con quello della facoltà I3S.</p> <p>Questionari OPID Non è stato possibile elaborare i dati sulle opinioni dei docenti.</p> <p>Soddisfazione laureati Il valore dell'indicatore è leggermente sceso nell'ultimo anno ma resta molto alto e sostanzialmente in linea con le medie nazionali e regionali.</p>	<p>1) coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati</p> <p>2) aumentare l'attività di supporto didattico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare i docenti a rispondere agli OPID.
------------------------------	---	--

		<p>Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Area Didattica (CAD). Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Si rilevano criticità per quanto riguarda il carico di studio, sufficienti attività integrative. Non si rilevano criticità in merito a sufficienti conoscenze preliminari, adeguatezza dei materiali didattici. Non si rilevano particolari problematiche riguardo alla didattica a distanza. Non avendo dati OPID e non essendo presenti altre specifiche domande sull'OPIS, non si hanno ulteriori informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Il rapporto studenti/docenti complessivo risulta adeguato.</p>	<p>Nessun suggerimento aggiuntivo da proporre se non quelli già indicati dal CdS nel rapporto di riesame e nella scheda di monitoraggio</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento appaiono descritti in maniera adeguata nella SUA-CdS. Inoltre le attività di monitoraggio sembrano adeguate.</p>	<p>Nessun suggerimento.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Il riesame risulta completo nelle sue parti e la scheda delle azioni correttive evidenzia azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri. La scheda di monitoraggio appare completa ed evidenzia in maniera critica gli obiettivi futuri.</p>	<p>Nessun suggerimento da proporre se non quello di continuare con il monitoraggio anche in riferimento al Rapporto di Riesame Ciclico</p>

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Le informazioni risultano nel complesso complete. Si segnala che il quadro B3 sembra incompleto.	Non ci sono proposte specifiche se non quello di prestare attenzione alle informazioni generiche (problema relativo non solo allo specifico CdS ma a tutti quelli del DIAG).
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Principali criticità e linee di azione proposte

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
L-8: Laurea in Ingegneria dell'Informazione (polo pontino)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiesta di aumento di prove d'esame intermedie 2. Richiesta di aumento di conoscenze di base 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare se è possibile incrementare il numero di prove d'esame intermedie 2. Potenziare precorsi e tutoraggio (attività comunque già avviata), eventualmente introducendo nuovi meccanismi di assistenza (e.g., videolezioni) soprattutto negli insegnamenti di base
L-8: Laurea in Ingegneria Gestionale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percezione di non adeguate conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati 2. Percezione di poca chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame 3. Percezione di scarso interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati 4. Richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo 5. Richiesta di inserimento di prove di esame intermedie 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare l'attività di supporto didattico e migliorare la qualità delle attività integrative 2. Incentivare l'aumento della qualità della definizione delle modalità di esame e del materiale didattico, anche per migliorare l'utilità della docenza e stimolare l'interesse per la materia 3. Potenziare precorsi e tutoraggio (attività comunque già avviata), eventualmente introducendo nuovi

		<p><i>meccanismi di assistenza (e.g., videolezioni) soprattutto negli insegnamenti di base</i></p> <p>4. <i>Verificare se è possibile incrementare il numero di prove d'esame intermedie</i></p>
<i>L-8: Laurea in Ingegneria Informatica e Automatica</i>	<p>1. <i>Percezione di ridotta soddisfazione degli studenti riguardo l'erogazione della didattica a distanza</i></p>	<p>1. <i>Verificare se questa tendenza si continua a manifestare nell'a.a. 2020-2021, e magari verificare se sia possibile aumentare la didattica con lezione interattiva in diretta</i></p>
<i>LM-25: Laurea Magistrale in Ingegneria Automatica</i>	<p>1. <i>Richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo</i></p> <p>2. <i>Richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico</i></p> <p>3. <i>Richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico</i></p>	<p>1. <i>Incentivare l'aumento della qualità della definizione delle modalità di esame e del materiale didattico anche per migliorare l'utilità della docenza e stimolare l'interesse per la materia</i></p> <p>2. <i>Potenziare precorsi e tutoraggio (attività comunque già avviata), eventualmente introducendo nuovi meccanismi di assistenza (e.g., videolezioni) soprattutto negli insegnamenti di base</i></p>
<i>LM-31: Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale</i>	<p>1. <i>Percezione di scarsa coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati</i></p> <p>2. <i>Richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo</i></p>	<p>1. <i>Incentivare l'aumento della qualità della definizione delle modalità di esame e del materiale didattico, anche per migliorare l'utilità della docenza e stimolare l'interesse per la materia</i></p> <p>2. <i>Potenziare precorsi e tutoraggio (attività comunque già avviata), eventualmente</i></p>

		<i>introducendo nuovi meccanismi di assistenza</i>
<i>LM-32: Laurea Magistrale Ingegneria Informatica</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Richiesta di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri corsi</i> 2. <i>Richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Incentivare l'aumento della qualità della definizione delle modalità di esame e del materiale didattico anche per migliorare l'utilità della docenza e stimolare l'interesse per la materia</i>
<i>LM-32: Laurea Magistrale Intelligenza artificiale e robotica</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Percezione di scarsa coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati</i> 2. <i>Richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Incentivare l'aumento della qualità della definizione delle modalità di esame e del materiale didattico, anche per migliorare l'utilità della docenza e stimolare l'interesse per la materia</i> 2. <i>Potenziare precorsi e tutoraggio (attività comunque già avviata), eventualmente introducendo nuovi meccanismi di assistenza</i>

Schede relative ai CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET)

Denominazione CdS		Laurea in Ingegneria delle comunicazioni	
Classe		L-8	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Non si rilevano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti (19 insegnamenti). Il numero di questionari compilati è in linea con quanto atteso sulla base degli iscritti.</p> <p>L'87% degli studenti frequentanti si dichiara soddisfatto, dato superiore alla media di facoltà. Anche le percentuali di studenti che rispondono positivamente alle singole domande del questionario sono pari o superiori alla media di facoltà, ad eccezione della domanda sulle conoscenze preliminari. Risultati leggermente inferiori, ma comunque in linea con le medie di facoltà, si riscontrano per gli studenti non frequentanti.</p> <p>I laureati nel 2019 complessivamente soddisfatti del Corso di Studi sono il 100%, risultato eccellente in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno (94% nel 2018, 80% nel 2018).</p>	<p>Si consiglia di considerare la possibilità di introdurre prove intermedie e fornire più conoscenze di base, che sono i suggerimenti maggiormente richiesti dagli studenti frequentanti (rispettivamente circa 20% e 18%) anche in relazione al quesito sull'adeguatezza delle conoscenze di base, che ha valori non positivi più alti tra tutti (27% frequentanti e non frequentanti).</p> <p>Si consiglia inoltre di migliorare la qualità del materiale didattico, suggerimento più richiesto dai non frequentanti (18%).</p>

B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, i relativi materiali didattici e il carico didattico sono adeguati. La qualificazione dei docenti è adeguata e il loro ruolo (RTI-RTD, PA, PO) è bilanciato. Aule e Laboratori sono sottodimensionati nei corsi del primo anno a causa della loro condivisione con gli studenti di Ingegneria Elettronica e alla immatricolazione di molti studenti che hanno scelto Ingegneria delle Comunicazioni non avendo superato l'ammissione ad altri corsi di studio a numero chiuso.	Non si segnalano proposte particolari.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nella sezione relativa della SUA-CdS. Risulta attivo un monitoraggio per l'individuazione di eventuali esami "killer".	Non vi sono particolari suggerimenti in merito.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate, prendendo in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli esiti occupazionali nonché la sostenibilità del CdS e la sua attrattività verso studenti stranieri. Le azioni correttive sia terminate che avviate appaiono adeguate e puntuali.	Nessun suggerimento specifico.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle	I dati forniti nella SUA-CdS risultano chiari, corretti e facilmente comprensibili per ciò che attiene alla competenza degli studenti. Si segnala che la lista degli insegnamenti riportata nel quadro B3 è parziale.	Nessun suggerimento specifico.

	parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Laurea in Ingegneria Elettronica	
Classe		L-8	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Non si rilevano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti (22 insegnamenti). Il numero di questionari compilati è in linea con quanto atteso sulla base degli iscritti.</p> <p>L'81% degli studenti frequentanti si dichiara soddisfatto, dato in linea con la media di facoltà. Anche le percentuali di studenti che rispondono positivamente alle singole domande del questionario sono in linea con la media di facoltà. Risultati generalmente in linea con le medie di facoltà si riscontrano anche per gli studenti non frequentanti.</p> <p>I laureati complessivamente soddisfatti del Corso di Studi sono l'84%, in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (89 %) ma in linea con i precedenti 3 anni.</p>	<p>Si consiglia di considerare la possibilità di introdurre prove intermedie, che è il suggerimento maggiormente richiesto dagli studenti frequentanti e non frequentanti (rispettivamente 25% e 19%) nonché di fornire più conoscenze di base, in relazione al quesito sull'adeguatezza delle conoscenze di base, che ha valori non positivi tra i più alti tra tutti (24% frequentanti, 36% non frequentanti).</p>
B	Analisi e proposte in merito ai	Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, i relativi materiali didattici e il carico didattico sono adeguati. La qualificazione	Non si segnalano

	materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	dei docenti è adeguata e il loro ruolo (RTI-RTD, PA, PO) è bilanciato. Le Aule al primo anno sono sottodimensionate. I Laboratori del secondo anno sono leggermente sottodimensionati, cosa che obbliga a effettuare molti turni, anche in orari scomodi.	proposte particolari.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nella sezione relativa della SUA-CdS. Risulta attivo un monitoraggio per l'individuazione di eventuali esami "killer".	Non vi sono particolari suggerimenti in merito.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate, prendendo in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli esiti occupazionali nonché la sostenibilità del CdS e la sua internazionalizzazione. Le azioni correttive sia terminate che avviate appaiono adeguate e puntuali.	Nessun suggerimento specifico.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	I dati forniti nella SUA-CdS risultano chiari, corretti e facilmente comprensibili per ciò che attiene alla competenza degli studenti. Si segnala che la lista degli insegnamenti riportata nel quadro B3 è parziale.	Nessun suggerimento specifico.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Laurea Magistrale in Ingegneria delle comunicazioni	
Classe		LM-27	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Non si rilevano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti (32 insegnamenti). Il numero di questionari compilati è in linea con quanto atteso sulla base degli iscritti.</p> <p>Il 92% degli studenti frequentanti si dichiara soddisfatto, dato significativamente superiore alla media di facoltà (81%). Anche le percentuali di studenti che rispondono positivamente alle singole domande del questionario sono superiori alla media di facoltà. Risultati superiori alle medie di facoltà si riscontrano anche per gli studenti non frequentanti.</p> <p>I laureati complessivamente soddisfatti del Corso di Studi sono l'86%, in calo rispetto agli ultimi anni (94% nel 2018, 100% nel 2017).</p>	Si consiglia di migliorare la qualità del materiale didattico, che è il suggerimento maggiormente richiesto dagli studenti frequentanti e non frequentanti (rispettivamente 20% e 34%, dati entrambi superiori alla media di facoltà).
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, i relativi materiali didattici e il carico didattico sono adeguati. La qualificazione dei docenti è adeguata e il loro ruolo (RTI-RTD, PA, PO) è bilanciato. Aule e Laboratori sono adeguati.	Non si segnalano proposte particolari.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di	I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nella sezione relativa della SUA-CdS. Il CdS ha dato indicazione di evitare lo svolgimento di prove intermedie per	Non vi sono particolari suggerimenti in merito.

	accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	salvaguardare la frequenza degli studenti a tutti i corsi. Risulta attivo un monitoraggio per l'individuazione di eventuali esami "killer".	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate, prendendo in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli esiti occupazionali nonché la sostenibilità del CdS e la sua internazionalizzazione. Le azioni correttive sia terminate che avviate appaiono adeguate e puntuali.	Nessun suggerimento specifico.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	I dati forniti nella SUA-CdS risultano chiari, corretti e facilmente comprensibili per ciò che attiene alla competenza degli studenti. Si segnala che la lista degli insegnamenti riportata nel quadro B3 è parziale	Nessun suggerimento specifico.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica	
Classe		LM-29	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Non si rilevano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti (48 insegnamenti). Il numero di questionari compilati è in linea con quanto atteso sulla base degli iscritti.</p> <p>L'84% degli studenti frequentanti si dichiara soddisfatto, dato leggermente superiore alla media di facoltà (81%). Anche le percentuali di studenti che rispondono positivamente alle singole domande del questionario sono generalmente in linea o superiori alla media di facoltà. Risultati analoghi si riscontrano anche per gli studenti non frequentanti.</p> <p>I laureati complessivamente soddisfatti del Corso di Studi sono il 95%, in significativo aumento rispetto agli anni precedente (81% nel 2018, 88% nel 2017 e 2016).</p>	<p>Si consiglia di migliorare la qualità del materiale didattico, che è il suggerimento maggiormente richiesto dagli studenti frequentanti (18%); si segnala che il suggerimento maggiormente richiesto dai non frequentanti (19%, dato superiore alla media di facoltà) è di fornire maggiori conoscenze di base, cosa che in realtà dipende dalla laurea di primo livello.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, i relativi materiali didattici e il carico didattico sono adeguati. La qualificazione dei docenti è adeguata e il loro ruolo (RTI-RTD, PA, PO) è bilanciato. Aule e Laboratori sono adeguati.</p>	<p>Non si segnalano proposte particolari.</p>

	apprendimento al livello desiderato		
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nella sezione relativa della SUA-CdS. Il CdS ha dato indicazione di evitare lo svolgimento di prove intermedie per salvaguardare la frequenza degli studenti a tutti i corsi. Risulta attivo un monitoraggio per l'individuazione di eventuali esami "killer".	Non vi sono particolari suggerimenti in merito.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate se si prendono in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli esiti occupazionali nonché la sostenibilità del CdS e la sua internazionalizzazione. Le azioni correttive sia terminate che avviate appaiono adeguate e puntuali.	Nessun suggerimento specifico.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	I dati forniti nella SUA-CdS risultano chiari, corretti e facilmente comprensibili per ciò che attiene alla competenza degli studenti. Si segnala che la lista degli insegnamenti riportata nel quadro B3 è parziale.	Nessun suggerimento specifico.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Laurea in Ingegneria delle comunicazioni (L-8)</i>	<i>1. Regolarità degli studi.</i>	<ol style="list-style-type: none"> <i>1. Incontri e seminari presso Licei e Istituti Tecnici per aumentare la percentuale di studenti che scelgono di immatricolarsi in maniera consapevole.</i> <i>2. Tutoraggio per gli insegnamenti del primo anno di corso.</i> <i>3. Attività informale di colloquio diretto con gli studenti, progressivamente formalizzata e resa stabile.</i>
<i>Laurea in Ingegneria Elettronica (L-8)</i>	<i>1. Regolarità degli studi.</i>	<ol style="list-style-type: none"> <i>1. Discussione sulla opportunità di reintrodurre propedeuticità per un numero mirato di corsi di base.</i> <i>2. Analisi dettagliata delle carriere degli studenti al fine di individuare i punti critici che determinano l'abbandono del CdS o, comunque, un allungamento della durata delle carriere.</i>
<i>Laurea Magistrale in Ingegneria delle comunicazioni (LM-27)</i>	<i>1. Attrattività verso altri Atenei migliorabile.</i>	<i>1. Definizione di percorsi specifici per laureati provenienti da altre classi di laurea, restyling del sito web del CAD.</i>
<i>Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (LM-29)</i>	<i>1. Elevato numero di laureati fuori corso</i>	<i>1. Criticità legata alla scelta degli studenti di fare tesi più lunghe di quanto previsto nel manifesto degli studi</i>

Schede relative ai CdS afferenti al Dipartimento di Informatica (DI)

Denominazione CdS		Laurea in Informatica	
Classe		L-31	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Informatica	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Non si rilevano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari, tranne che per il caso particolare dei due esami da 12 crediti suddivisi in 2 moduli, che sono Basi di Dati e Sistemi Operativi. In pratica, mentre in aula è possibile esprimere le opinioni sui due moduli separatamente, in fase di prenotazione non è possibile indicare la distinzione. Quindi poiché in genere la prima prenotazione che si effettua è quella relativa al primo modulo viene pesantemente penalizzata la valutazione del secondo.</p> <p>A livello di Facoltà si nota un calo significativo del numero di questionari compilati dagli studenti, che conferma una tendenza iniziata nel 2018/2019, che riguarda in misura maggiore gli studenti frequentanti (i cui questionari continuano a costituire la maggioranza di quelli compilati) che i non frequentanti. I dati aggregati per i corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Informatica sono coerenti con la stessa tendenza. Riguardo il momento della compilazione, il dato della Facoltà è di 32% circa di questionari compilati in aula. Il dato del corso di laurea in Informatica è in linea con quello della Facoltà, con il 32% circa di questionari compilati in aula. Tuttavia, considerando i periodi novembre-febbraio (1° semestre) e marzo-giugno (2° semestre) rispetto al calo riscontrato per la Facoltà quello riscontrato per il corso di Informatica è molto più significativo (risulta compilata circa la metà dei questionari) ed in ogni caso potrebbe</p>	<p>Sarebbe auspicabile che anche in fase di prenotazione dell'esame lo studente potesse compilare separatamente il questionario di valutazione per i moduli eventualmente costituente un corso.</p> <p>Andrebbe incentivata la compilazione dei questionari in aula, anche se la bassa percentuale potrebbe essere dovuta ad un calo della frequenza che si verifica generalmente proprio nell'ultima parte del corso in cui viene richiesta la compilazione in aula. Il calo menzionato spesso inizia in corrispondenza delle prove intercorso, in quanto spesso gli studenti cominciano a trascurare la frequenza dei corsi</p>

		<p>essere dovuto all'effetto della didattica a distanza durante il periodo COVID.</p> <p>I questionari compilati da studenti "frequentanti" sono un po' più del doppio rispetto a quelli compilati da "non frequentanti".</p> <p>Riguardo il numero di questionari compilati per ciascun corso, sembra opportuno effettuare un'analisi divisa per anni considerando soprattutto il fatto che i corsi dei primi due anni sono tutti obbligatori e divisi in due canali mentre nel terzo anno compaiono solo due corsi obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● anno 1 tot 2006 per 8 corsi (tutti quelli erogati) quindi 250 questionari circa per corso e 125 per canale (più indicativo) con max 170 e min 8 questionari compilati per canale ● anno 2 tot 1189 per 6 corsi (tutti quelli erogati di cui 2 costituiti da 2 moduli) quindi 198 questionari circa per corso e 99 per canale con max 179 e min 15 questionari compilati per canale ● anno 3 tot 1214 per 17 corsi (tutti quelli erogati nell'ambito del corso di laurea) quindi 71 circa per corso ma i due corsi di Automi Calcolabilità e Complessità (218 questionari) e Ingegneria del Software (207 questionari) sono entrambi obbligatori per cui per i restanti corsi si scende ad una media di circa 53 questionari per corso con un max di 148 e un min di 4. <p>La varianza piuttosto significativa è dovuta al fatto che i corsi del terzo anno sono a scelta, e quindi il numero di studenti che li frequentano non è sempre bilanciato.</p> <p>L'assunzione alla base della possibile significatività dei dati sulla distribuzione di età e genere è che le distribuzioni dei questionari compilati possa fornire una stima sufficientemente attendibile delle medesime distribuzioni per gli studenti.</p> <p>A livello di Facoltà, il 90% circa dei questionari sono stati compilati da studenti in</p>	<p>per i quali hanno deciso di non sostenere la prova (o che non la prevedono) anche prima delle prove stesse, per non riprenderla in seguito a causa delle lacune accumulate.</p> <p>In linea di massima si nota un calo nel numero di questionari compilati tra il primo e il secondo anno, per cui gli studenti andrebbero incoraggiati a continuare nella valutazione dei corsi.</p> <p>Occorre tenere conto dei suggerimenti degli studenti, soprattutto riguardo alla qualità del materiale didattico ed al supporto didattico. Da tenere in considerazione anche la richiesta di ricevere in anticipo il materiale presentato durante le lezioni. Per quanto riguarda le conoscenze di base, si ribadisce l'esigenza, già sottolineata in passato, di una migliore consapevolezza degli studenti riguardo i</p>
--	--	--	--

		<p>una fascia di età compatibile con il due livelli di laurea con poco fuori corso (entro i 25 anni), mentre circa il 2% è stato compilato da studenti con oltre 30 anni. Per i corsi di primo livello le fasce di riferimento arrivano a 22 anni. Per Informatica i questionari compilati da studenti entro queste fasce sono circa il 75%, quelli compilati da studenti nella fascia 23-25 anni sono il 19% circa e quelli compilati da studenti oltre i 25 anni sono circa il 6%. Escludendo il corso Informatica UNITELMA a distanza (per le sue peculiarità) il dato aggregato della facoltà per le lauree di primo livello è circa 85% in fasce fino a 22 anni, 12% circa nella fascia 23-25 e 5% circa nelle fasce oltre 25 anni. Il dato della laurea in Informatica rivela una sostanziale equivalenza fino alla fascia dei 25 anni, con uno spostamento più accentuato verso quella 23-25 (un maggior numero di studenti fuori corso), e una percentuale leggermente maggiore oltre quella fascia. Tuttavia è interessante notare che una analisi per anno di corso valutato/fascia di età sembra rivelare ulteriori informazioni. Prima di tutto, la percentuale di studenti che compila i questionari per i corsi di primo anno in aula sale al 42% circa. Per il corso di laurea in Informatica (4409 questionari compilati), gli studenti che valutano corsi del primo anno (2006 questionari) sono per il 62% circa nella fascia 18-20 che raccoglie studenti presumibilmente in corso o quasi (il dato di Facoltà per il primo anno delle lauree di primo livello con 9442 questionari compilati è del 73% circa), 27% in quella 21-22 (per la Facoltà 21% circa), e per circa 11% oltre (per la Facoltà 6%). Passando ai corsi del secondo anno, il 23% circa dei 1189 questionari sono compilati da studenti nella fascia 18-20 (Facoltà 32%), il 60% circa da studenti nella fascia 21-22 (Facoltà 60%) e il 17% circa oltre (Facoltà 8%). Infine, per il terzo anno solo 16 questionari su 1214 (1%) sono stati compilati da studenti nella fascia 18-20 (Facoltà 2%), 43% circa dalla fascia 21-22</p>	<p>contenuti del corso di studio, accompagnata da un supporto più robusto per il recupero di eventuali lacune dovute alla diversa provenienza degli studenti.</p> <p>A tale proposito, visti i riscontri generalmente positivi ottenuti dall'esperienza di didattica a distanze, si potrebbe pensare alla costituzione di una "libreria" di corsi di recupero a distanza (eventualmente pre-registrati) per fornire materiale propedeutico agli argomenti dei corsi regolari. Se un docente rilevasse delle lacune di base nelle conoscenze di uno studente avrebbe la possibilità di indirizzarlo a queste videolezioni. In questo modo lo studente potrebbe in maniera più agevole e recuperare senza togliere tempo alle attività "regolari".</p> <p>I risultati relativi al livello di soddisfazione complessiva dei docenti non sono rilevabili in quanto il</p>
--	--	---	---

		<p>(Facoltà 63%), 55% circa oltre (Facoltà 34%). Ciò conferma una maggiore tendenza ad andare fuori corso già dal primo anno.</p> <p>Riguardo la distribuzione di genere, il dato di confronto della facoltà è del 27% circa per le lauree di primo livello, che purtroppo scende a 11,5% circa per la laurea in Informatica. Questa differenza farebbe pensare all'opportunità di prevedere iniziative mirate ad attrarre un maggior numero di studentesse verso le lauree dell'area Computer Science.</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) sono riferiti entrambi alla domanda 12 ("Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?") che però non compare tra quelle per gli studenti non frequentanti) e sono calcolati rispettivamente come il rapporto tra il totale delle risposte 4 ("Decisamente sì") e la somma di quelle 1 e 2 ("Decisamente no" e "Più no che sì"), e la somma delle risposte 1 e 2 e il totale dei questionari.</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) si attestano su 2,05 e 0,17 rispettivamente, contro i corrispondenti valori di 1,73 e 0,19 per la Facoltà, che diventano rispettivamente 1,65 e 0,19 limitandosi come nel seguito alle lauree di primo livello esclusa Informatica in teledidattica, testimoniando una performance leggermente migliore e in decisissimo miglioramento rispetto all'anno precedente, come peraltro si può verificare anche per la Facoltà. Scorporando i dati degli studenti frequentanti dai non frequentanti, si può osservare che la percentuale di risposte positive alle domande è maggiore per gli studenti frequentanti (86% circa contro 85% circa per la Facoltà, che diventa 84% circa limitandosi alle lauree di 1° livello) in aumento rispetto agli anni precedenti, mentre è più basso per quelli non frequentanti (71% circa contro 73% circa della Facoltà, che però</p>	<p>questionario OPID per il 2019/2020 ha riguardato unicamente le attività DAD dovute al COVID ed inoltre si dispone unicamente di dati aggregati a livello di Facoltà.</p>
--	--	--	---

		<p>scende a 71% circa per le sole lauree di 1° livello) per i non frequentanti, in lievissima diminuzione rispetto agli anni precedenti.</p> <p>I questionari con risposte positive (risposte 3 e 4) compilati da studenti frequentanti sono grossomodo in linea con quelle relative alla Facoltà. Le risposte positive alle domande sulle Conoscenze e Carico Didattico (1-2) sono il 79% circa, in linea con il dato di Facoltà ed in crescita rispetto agli anni precedenti. I questionari con risposte positive alle domande sull'Organizzazione (3-5) sono l'86% circa, una percentuale in linea con gli anni precedenti e leggermente superiore al dato per le lauree di 1° livello della Facoltà. Per quanto riguarda l'Azione Didattica, le risposte positive sono l'87% circa in linea con la Facoltà ed in leggera crescita rispetto agli anni precedenti. Le Attività Integrative (domanda 8) raccolgono una percentuale di risposte positive dell'83% circa in leggera crescita rispetto allo scorso anno accademico. Interesse e Soddifazione (domande 11 e 12) sono valutati positivamente rispettivamente nell'86% circa e 83% circa delle risposte (rispetto a 85% e 81% delle lauree di 1° livello della Facoltà). Per quanto riguarda le domande "COVID" (da 15/17 a 24) la percentuale delle risposte è del 91% circa contro un 88% di Facoltà, che scende a 87% per le lauree di 1° livello.</p> <p>I questionari compilati da studenti non frequentanti presentano percentuali di risposte positive più basse per il corso di laurea e leggermente più basse di quelle per la Facoltà. In particolare, sulle 6 domande presenti in questo caso, le risposte positive su Conoscenze e Carico Didattico (domande 1-2), Organizzazione (domande 3-4) Azione Didattica (5) e Interesse le percentuali positive sono rispettivamente 68% (67% lauree di 1° livello di Facoltà, 70% Facoltà), 70% (69% lauree di 1° livello, 71% Facoltà), 79% (81% lauree di 1° livello, 82% Facoltà) e 71% (72%</p>	
--	--	--	--

		<p>lauree di 1° livello e 74% Facoltà), comunque in leggerissima risalita rispetto agli anni precedenti. In particolare, si evince circa il 35% di risposte negative degli studenti non frequentanti relativamente al materiale didattico (contro il 32% della Facoltà) mentre è in calo (75% circa) la percentuale di risposte positive riguardo la chiarezza delle modalità di esame.</p> <p>Il suggerimento più frequente da parte degli studenti sia frequentanti (20%) che non frequentanti (25%) è di migliorare la qualità del materiale didattico in leggero calo rispetto all'anno accademico precedente (contro una percentuale di facoltà di circa il 17% per i primi e del 22% dei secondi). Al secondo posto il suggerimento di fornire più conoscenze di base (circa 16% i frequentanti e stranamente solo il 14% circa i non frequentanti) contro una percentuale di facoltà del 13% e 12% circa rispettivamente. Seguono la richiesta di alleggerire il carico didattico ed aumentare il supporto didattico che sono in linea con le percentuali di facoltà (intorno al 14-15%) per gli studenti frequentanti, mentre il primo punto scende al 13% circa rispetto al dato più alto dello scorso anno per i non frequentanti (stesso trend per la Facoltà). Le prove intermedie sono richieste in maniera equivalente da frequentanti e non (13% circa), a fronte di una richiesta più alta in facoltà (quasi 17% circa entrambi i casi). L'alleggerimento del carico didattico è chiesto maggiormente dagli studenti non frequentanti (13% contro 15%) mentre il 10% degli studenti frequentanti richiede di avere in anticipo il materiale didattico della lezione.</p> <p>I laureati complessivamente soddisfatti del Corso di Studi sono in leggera flessione, dal 92% dello scorso anno accademico all'89% circa (fonte Alma Laurea).</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai	Secondo le statistiche circa l'80% degli studenti frequentanti, alla domanda relativa al materiale didattico, rispondono di essere	Si rileva come in passato la necessità di sensibilizzare i

<p>materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>soddisfatti. Questa percentuale che non si discosta da quella di Facoltà, ma scende per gli studenti non frequentanti, infatti risulta essere del 65% (68% in Facoltà). Da questi valori si evince un miglioramento minimo per i non frequentanti (1%) e migliore per i frequentanti (7%) rispetto ai dati dello scorso anno accademico. Rimane comunque la richiesta, da parte del 20% di frequentanti e del 35% di non frequentanti, di un miglioramento nei supporti didattici. Questo appare dunque come punto critico del corso. Di fatto c'è uno scarso numero di esercitatori e di tutor, anche per mancanza di disponibilità degli studenti stessi. Nonostante questo, il 90% degli studenti si dichiara soddisfatto delle attività di esercitazione e tutoraggio.</p> <p>Fondamentale è ribadire la criticità legata agli spazi adibiti alla didattica. Il Dipartimento, come già esposto gli scorsi anni, non possiede aule proprie adatte alle necessità degli studenti del triennio, pertanto tali aule vanno richieste ogni anno all'Ateneo e non sempre sono adeguate. Inoltre, il sistema di gestione centralizzato non ha ridotto i problemi, bensì sembrerebbe averli accentuati. La dislocazione di aule, laboratori e studi dei docenti provoca disagi quotidiani, problemi di mobilità tra diverse sedi, inoltre la mancanza di punti di aggregazione causa difficoltà nel favorire sia in studenti che docenti e ricercatori il senso di appartenenza ad un corso di laurea e, talvolta, l'impossibilità di promuovere ed incoraggiare le attività di studio e ricerca che vengono svolte in Dipartimento. Come noto, è previsto il trasferimento degli studi dei docenti nella sede di viale Regina Elena, tuttora avvenuto solo parzialmente, ma ancora non è stato preso alcun provvedimento riguardo l'ampliamento delle aule per la didattica. Pertanto, molti dei problemi citati non potranno essere risolti finché la situazione resta invariata.</p> <p>L'omogeneità e la confrontabilità degli insegnamenti canalizzati è favorita dal fatto</p>	<p>docenti al miglioramento ulteriore del materiale didattico. La necessità di azioni al riguardo è sentita soprattutto dagli studenti non frequentanti, che non hanno la possibilità di usufruire del possibile arricchimento ed approfondimento dei contenuti fornito nella didattica frontale. E' da sottolineare a tale riguardo che soprattutto dal secondo anno in poi molti studenti di questo CdS iniziano ad impegnarsi in attività lavorative, e quindi non è spesso realistico basarsi solo sulle opinioni e i bisogni degli studenti frequentanti, nonostante l'attivazione da qualche anno del corso di laurea a distanza che dovrebbe andare incontro proprio alle esigenze degli studenti con particolari difficoltà nella frequenza regolare.</p>
--	--	---

		<p>che la maggior parte dei docenti del CdS appartiene allo stesso Dipartimento e condivide sia programmi che modalità di esame. La validità del corpo docente è garantita dal fatto che è risultato il primo dipartimento di informatica d'Italia nella VQR 2013-2017 e dal fatto che il dipartimento è uno dei dipartimenti di eccellenza 2018-2022. Il numero di docenti e carico didattico relativo risultano adeguati (pochissimi docenti hanno un carico didattico superiore a 2 corsi). A dimostrazione di quanto detto, nonostante i problemi relativi agli spazi, gli studenti (frequentanti e non) si ritengono complessivamente soddisfatti dei corsi svolti (più dell'80%).</p> <p>Questo corso, secondo le statistiche basate sulle domande extra aggiunte per l'emergenza COVID, sembra non risentire particolarmente dei problemi relativi all'introduzione di lezioni online. Infatti l'89% degli studenti ritiene che il materiale online sia adeguato allo studio della materia e il 94% degli studenti si ritiene soddisfatto delle attività didattiche svolte in modalità online. Considerando l'alto tasso di non frequentanti e studenti lavoratori, si può pensare che il dato sia così soddisfacente perché, grazie alle registrazioni delle lezioni, gli studenti possono godere delle informazioni extra che i docenti riescono a trasmettere durante la spiegazione.</p>	<p>E' fortemente consigliato aumentare il numero di esercitatori, e incentivare gli studenti a partecipare alle selezioni come tutor per la didattica (anche facendo presente ai docenti i limiti entro i quali i tutor possono essere impiegati e agli studenti l'esistenza e l'importanza di questi). Di fatto il peer mentoring può essere ritenuta una strategia molto importante nel miglioramento delle performance degli studenti.</p> <p>Come già detto nelle relazioni precedenti, ci si augura che nel momento in cui la sede del Dipartimento tornerà ad essere unica, nonostante la mancanza di aule, ci sia almeno spazio sufficiente per poter dare agli studenti un ambiente di ritrovo dove studiare, interagire e acquisire un senso di unità che gli permetta di prendere consapevolezza del ruolo importante che hanno nel</p>
--	--	---	---

			<p>mantenimento e miglioramento del CdL. Inoltre, se gli spazi per gli studenti e gli studi dei professori risultassero ben collocati sarebbe più semplice e immediata la partecipazione a colloqui tra docenti e studenti.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nelle varie sezioni della SUA-CdS, in particolare la sezione A4.b, oltre che nelle pagine dei singoli corsi. Inoltre, una grande maggioranza di studenti ritiene che mediamente le modalità di esame siano ben chiarite durante i corsi (84% contro 83% di facoltà per i frequentanti, contro il 75% dei non frequentanti in linea con la facoltà).</p> <p>Gli indicatori riguardanti i crediti acquisiti e la regolarità delle carriere mostrano in alcuni casi dei valori molto bassi rispetto al trend in crescita degli anni precedenti, per cui è ipotizzabile che i dati disponibili non tenga conto di tutte le sessioni di esame, e in altri non sono pervenuti. Inoltre, potrebbe esserci l'influenza negativa dello svolgimento degli esami a distanza nel secondo semestre, che ha richiesto una dotazione tecnologica avrebbe potuto non essere disponibile a tutti gli studenti. Altri indicatori relativi alla regolare acquisizione di crediti non risultano pervenuti. Si ritiene comunque di dover proseguire e incentivare le azioni già iniziate, alle quali si possono in parte ascrivere i miglioramenti rilevati, anche tenendo conto delle agevolazioni economiche messe in atto dall'Ateneo e dei bonus attribuiti nel punteggio finale a studenti in regola con la carriera promossi dal Corso di Laurea.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori in particolare gli indicatori relativi alla regolarità</p>	<p>Si ritiene di dovere proseguire e incentivare le azioni già iniziate, e indicate nei precedenti rapporti di riesame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare le azioni già intraprese sia in ingresso (l'orientamento nelle scuole e il numero programmato), sia durante il primo anno di corso (registrazione di un corso base di matematica libero online e prove in itinere); - aumentare le ore di esercitazione, soprattutto al primo anno, per aiutare gli studenti che vengono dalle superiori a colmare le loro lacune <p>(azioni verso il tutoraggio, utilizzo di prove intermedie anche di</p>

		<p>delle carriere, essi sono influenzati negativamente dal fatto che, considerata la provenienza sociale e la grande offerta di lavoro nel bacino locale, almeno fino al sopraggiungere delle restrizioni COVID, gli studenti che hanno acquisito comunque un'ottima preparazione vengono reclutati e assunti dalle aziende al terzo anno di corso, eventualmente part-time, spesso quando hanno già' iniziato il tirocinio finale. Questo introduce i ritardi nel conseguimento del titolo di laurea.</p> <p>Gli abbandoni si concentrano dopo un certo numero di anni, mentre è relativamente basso il numero degli abbandoni dopo il primo anno, anche in presenza di situazioni a 0 crediti, che in generale preludono a successivi abbandoni. Gli indicatori sul tempo di laurea (iC22) riflettono pure questa situazione. Di nuovo pare che l'incidenza della scelta di dedicarsi ad attività lavorative sia significativa (lo studente resta iscritto, pensando di poter recuperare il ritardo, piuttosto che abbandonare subito, come mostrato anche dalla bassissima percentuale di passaggi ad altri corsi (iC23).</p> <p>Ulteriori proposte quadro C:</p> <p>Si è rilevato negli ultimi anni un costante miglioramento degli indicatori relativi ai crediti acquisiti ed alla regolarità delle carriere, che non è stato possibile confermare in pieno per l'ultimo anno. Si ritiene quindi opportuno consigliare di proseguire e incentivare le azioni già iniziate, alle quali si possono in parte ascrivere i miglioramenti rilevati</p>	<p>autovalutazione) alle quali si possono in parte attribuire i miglioramenti rilevati).</p> <p>Inoltre, appare che gli studenti non frequentanti siano in qualche modo penalizzati nell'acquisizione di informazioni riguardo le modalità di esame (il 25% ritiene di non esserne informato in maniera sufficiente). Nonostante le pagine dei corsi riportino generalmente informazioni esaustive al riguardo, evidentemente potrebbero subentrare altri problemi come la difficoltà di reperire le informazioni, seppure queste siano presenti.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del	Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate. Le schede prodotte prendendo in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli	Niente di particolare da segnalare.

	Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>esiti occupazionali, il confronto con corsi di studio analoghi.</p> <p>Vengono riportate in dettaglio le azioni correttive proseguite/intraprese in considerazione dell'analisi del profilo degli studenti e delle conseguenti criticità. Tali azioni sfruttano anche le sinergie con le attività promosse dal Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID) dell'Ateneo, istituito nel 2017, e con quelle previste per il Piano Lauree Scientifiche, per il quale il Corso di Laurea aderisce al Progetto Nazionale coordinato dall'Università degli Studi di Milano.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<p>I dati forniti nella SUA sono chiari, dettagliati e facilmente fruibili anche da personale esterno alla facoltà. In base alle risultanze dei questionari OPIS, potrebbe essere solo opportuno fornire informazioni più dettagliate sulle conoscenze richieste per l'accesso.</p> <p>Al momento la sezione "Conoscenze richieste per l'accesso" recita: "Per affrontare con successo il percorso di studio sono necessarie le conoscenze elementari di Fisica e Matematica che sono fornite di norma dal ciclo di studi secondario. È richiesta altresì capacità logica e di comprensione dei testi scritti e del discorso, nonché padronanza di espressione attraverso la scrittura."</p>	Riguardo alle conoscenze richieste per l'accesso di matematica e fisica potrebbe essere opportuno dare qualche dettaglio maggiore soprattutto sulle conoscenze propedeutiche ai corsi teorici.
F	Ulteriori proposte		

Denominazione CdS		Laurea in Informatica in teledidattica	
Classe		L-31	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Informatica	
Quadr o	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Questo corso è stato aperto nel 2014/2015 e dal 2017/2018 si è trasformato in Corso di laurea interateneo in collaborazione con Unitelma-Sapienza e il numero di studenti iscritti al primo anno è passato da circa 60 agli attuali circa ai quasi 220 immatricolati per il 2020/21 al momento del rilevamento (le iscrizioni non erano ancora concluse). Non si rilevano particolari criticità nella gestione e utilizzo dei questionari, tranne che per il caso particolare dei due esami da 12 crediti suddivisi in 2 moduli, che sono Basi di Dati e Sistemi Operativi. Mentre in aula è possibile esprimere le opinioni sui due moduli separatamente, in fase di prenotazione non è possibile indicare la distinzione. Quindi poiché in genere la prima prenotazione che si effettua è quella relativa al primo modulo viene pesantemente penalizzata la valutazione del secondo.</p> <p>Mentre a livello di Facoltà si nota un calo significativo del numero di questionari compilati dagli studenti, il dato del corso di Informatica UNITELMA è in controtendenza, soprattutto relativamente agli studenti frequentanti (anche se non è chiaro quale sia la differenza in questo caso). La differenza tra numero di questionari compilati nel 1° semestre rispetto a quelli compilati nel 2° è molto meno accentuata rispetto al corso in presenza e più in linea con la Facoltà. In questo caso la percentuale di questionari compilati al momento della prenotazione dell'esame sale a più dell'80%.</p> <p>E' opportuno suddividere i corsi per anni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I corsi del primo anno sono stati valutati da una media di circa 72 studenti, ma c'è da considerare che i corsi di matematica e quelli di programmazione sono stati valutati da un numero molto più alto (per un massimo di 109 questionari per il corso di Fondamenti di programmazione) con un minimo di 29. ● I corsi del secondo anno sono stati valutati da una media di 23 studenti con un massimo di 40 e un minimo di 4 che però si riferisce al secondo modulo di Basi di Dati (e risente del problema della compilazione dei questionari per questo modulo). ● I questionari dei corsi del terzo anno sono stati compilati in media da 9 studenti (minimo 1 e massimo 21) ma c'è da considerare che sono 	<p>Occorre tenere conto dei suggerimenti degli studenti, soprattutto riguardo alla qualità del materiale didattico ed al supporto didattico. Per quanto riguarda le conoscenze di base, si sottolinea l'esigenza, da una parte, di una migliore consapevolezza degli studenti riguardo i contenuti del corso di studio, e dall'altra di un supporto più robusto per il recupero di eventuali lacune dovute alla diversa provenienza degli studenti.</p> <p>Riguardo questo specifico CdS, c'è inoltre da sottolineare la condizione particolare degli iscritti che sono prevalentemente studenti lavoratori, che</p>
---	--	--	--

		<p>presenti i dati di soli 5 corsi ed inoltre che i corsi attivati al terzo anno per questa laurea sono in numero inferiore rispetto a quella in presenza. L'assunzione alla base della possibile significatività dei dati sulla distribuzione di età e genere è che le distribuzioni dei questionari compilati possa fornire una stima sufficientemente attendibile delle medesime distribuzioni per gli studenti.</p> <p>Per i corsi di primo livello le fasce di riferimento arrivano a 22 anni. Escludendo il corso Informatica UNITELMA a distanza (per le sue peculiarità) il dato aggregato della facoltà per le lauree di primo livello è circa 85% in fasce fino a 22 anni, 12% circa nella fascia 23-25 e 5% circa nelle fasce oltre 25 anni. Per Informatica UNITELMA la percentuale di questionari compilati da studenti entro i 22 anni sono il 27% circa, quelli nella fascia 23-25 sono preponderanti rispetto alle altre fasce prese singolarmente con il 31% circa; infine quelli compilati da studenti oltre i 25 anni sono circa il 42%. Questi ultimi dati sono relativamente compatibili con il fatto che questa laurea a distanza è destinata comunque a studenti con caratteristiche particolari, ad esempio lavoratori.</p> <p>Riguardo la distribuzione di genere, a fronte di un dato del 28,1% di Facoltà, si scende fino a 10% circa per Informatica primo livello-UNITELMA. Per questo corso di laurea in particolare la differenza potrebbe essere dovuta ad una minore propensione (o possibilità) delle studentesse ad accedere al mondo del lavoro prima della laurea (molti degli iscritti a questo corso sono studenti lavoratori).</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) sono riferiti entrambi alla domanda 12 (“Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”) che però non compare tra quelle per gli studenti non frequentanti) e sono calcolati rispettivamente come il rapporto tra il totale delle risposte 4 (“Decisamente sì”) e la somma di quelle 1 e 2 (“Decisamente no” e “Più no che sì”), e la somma delle risposte 1 e 2 e il totale dei questionari.</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) si attestano su 2,05 e</p>	<p>quindi hanno maggiormente bisogno di assistenza “on demand”.</p> <p>Sarebbe opportuno conoscere i parametri della distinzione tra “frequentanti” e “non frequentanti” per gli studenti di questo corso in teledidattica.</p> <p>I risultati relativi al livello di soddisfazione complessiva dei docenti non sono enucleabili dall’aggregato di Facoltà e peraltro il tipo di questionario di cui si riportano i risultati nella scheda OPID sono relativi alla modalità DAD che per questo corso CdS rappresenta la norma.</p>
--	--	---	--

		<p>0,17 rispettivamente, come per il corso in presenza, contro i corrispondenti valori di 1,73 e 0,19 per la Facoltà e 1,65 e 0,19 per le lauree di 1° livello. Tuttavia, si registra un calo sensibile e costante dell'indice RS rispetto agli anni precedenti con un aumento dell'indice GI. Scorporando i dati degli studenti frequentanti dai non frequentanti (ma è da sottolineare anche per le prossime osservazioni che non è chiaro cosa si intenda per studenti non frequentanti quando si tratta di CdS in teledidattica), si può osservare che la percentuale di risposte positive alle domande 3 e 4 è maggiore per gli studenti frequentanti (85% circa pari al dato per la Facoltà) in calo rispetto agli anni precedenti, mentre è più basso per quelli non frequentanti (80 % circa contro 73% circa della Facoltà) per i non frequentanti, in lievissima diminuzione rispetto agli anni precedenti.</p> <p>I questionari con risposte positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) non sono comparabili con quelle relative alla Facoltà data la peculiarità del corso. E’ da sottolineare nuovamente che non è chiaro cosa si intenda per studenti non frequentanti quando si tratta di CdS in teledidattica, ma non è possibile aggregare le percentuali di questo tipo di analisi. Le risposte positive alle domande sulle Conoscenze e Carico Didattico (1-2) sono 80% circa, ed in calo rispetto agli anni precedenti. I questionari con risposte positive alle domande sull’Organizzazione (3-5) sono l’87% circa, una percentuale in linea con gli anni precedenti. Per quanto riguarda l’Azione Didattica, le risposte positive sono l’87% circa in linea con l’anno accademico precedente. Le Attività Integrative (domanda 8) raccolgono una percentuale di risposte positive dell’84% circa in linea rispetto allo scorso anno accademico. Interesse e Soddisfazione (domande 11 e 12) sono valutati positivamente rispettivamente nell’88% circa e 83% circa delle risposte. I questionari compilati da studenti non frequentanti presentano percentuali di risposte positive più basse per il corso di laurea e leggermente più basse di quelle per la Facoltà. In particolare, sulle 6 domande presenti in questo caso, le risposte positive su Conoscenze e Carico Didattico (domande 1-2), Organizzazione (domande 3-4) Azione Didattica (5) e Interesse le percentuali positive sono rispettivamente 71% In calo dall’anno precedente),</p>	
--	--	---	--

		<p>82%, 86% e 86%, comunque in leggerissima risalita rispetto agli anni precedenti. In particolare, le risposte positive sulla disponibilità sia del docente che del tutor sono rispettivamente dell'86% circa e del 90% circa rispettivamente e dell'86% circa per entrambi per i non frequentanti. I docenti sono generalmente gli stessi dei corsi in presenza, mentre l'attività di tutoraggio viene svolta a volte da persone diverse. Il materiale didattico è adeguato per l'81% circa dei frequentanti, e per una analoga percentuale di non frequentanti. Si ricava quindi una generale impressione di valutazione positiva da parte degli studenti.</p> <p>Il suggerimento più frequente da parte degli studenti sia frequentanti (24%) che non frequentanti (solo 8%) è di migliorare la qualità del materiale didattico. Al secondo posto il suggerimento di aumentare il supporto didattico (19% frequentanti, solo 10% circa per i non frequentanti), fornire più conoscenze di base (circa 18% i frequentanti e 16% circa per i non frequentanti). Seguono la richiesta di inserire prove intermedie ed alleggerire il carico didattico (intorno al 13%) per gli studenti frequentanti, mentre il primo punto scende al 5% circa e il secondo sale al 21% per gli studenti non frequentanti.</p> <p>L'esigua popolazione di laureati non consente di trarre indicazioni significative, anche se a livello aneddótico si rileva una notevole soddisfazione fra gli studenti pervenuti alla laurea.</p>	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli	In base alle statistiche circa l'81% degli studenti frequentanti e l'84% dei non frequentanti, alla domanda relativa al materiale didattico, rispondono di essere soddisfatti. Questa percentuale non si discosta particolarmente da quella di Facoltà per i frequentanti (80%), ma trova una variazione del 12% circa per i non frequentanti. Alla domanda "Le attività online sono di facile accesso e utilizzo" il 92% degli studenti risponde 'sì' o 'decisamente sì'. Questi dati suggeriscono che nonostante il materiale sia facilmente reperibile e utilizzabile, resta un'insoddisfazione sui contenuti per il 18% dei frequentanti e il 19% dei non frequentanti (dati in linea con quelli di facoltà). In peggioramento rispetto allo scorso anno è il dato riguardante le conoscenze	Sarebbe opportuno avere un ulteriore miglioramento del materiale didattico. Inoltre, viene richiesto un rinforzo delle azioni di tutoraggio. A tale proposito è opportuno sottolineare due

	<p>obiettivi di apprendimento o al livello desiderato</p>	<p>preliminari ad affrontare i corsi. Infatti, a tale domanda l'81% degli studenti frequentanti e solo il 77% dei non frequentanti risponde di essere soddisfatto (discordante rispetto al corso in presenza in cui vengono trattati gli stessi argomenti). Anche nello studio del materiale, come descritto nella sezione A, resta il dubbio sulla distinzione tra 'frequentanti' e 'non frequentanti'.</p> <p>La validità del corpo docente, che è lo stesso del corso in presenza, è garantita dal fatto che il dipartimento è risultato primo, fra quelli italiani di informatica, nella VQR 2013-2017 ed è uno di quelli considerati di eccellenza per il quinquennio 2018-2022 (come descritto anche per il corso di Informatica).</p> <p>I tutor, quando l'attività di tutoraggio non è svolta dallo stesso docente, sono qualificati e generalmente apprezzati dagli studenti (l'86% di essi ne è soddisfatto), tanto da richiederne anche un aumento di ore. Infatti, il sistema di tutoraggio è ben organizzato attraverso forum e web-seminar.</p> <p>Questo corso, essendo svolto completamente in teledidattica, non risente dei problemi relativi al materiale causati dall'emergenza COVID.</p> <p>Ulteriori proposte:</p> <p>E' fondamentale migliorare la consapevolezza degli studenti riguardo l'impegno richiesto dal corso in teledidattica (anche nel recupero delle lacune sulle conoscenze preliminari), che è esattamente lo stesso dei corsi in presenza fatta eccezione per la comodità di fruire del materiale al di fuori di un calendario rigido. Tuttavia, è anche opportuno pensare ad azioni di recupero per tali lacune ed eventualmente fornire maggiore materiale al fine di consolidare alcuni concetti di base. E' da tenere in considerazione che per il corso in teledidattica è previsto il test TOLC di ingresso ma che l'iscrizione non è subordinata al conseguimento di un risultato minimo o ad una graduatoria. In tale scenario, la piattaforma a distanza sarebbe un contesto ideale per fornire materiale di base sotto forma di corsi di recupero. Se un docente rilevasse delle lacune di base nelle conoscenze di uno studente avrebbe la possibilità di indirizzarlo a queste videolezioni. In questo modo lo studente potrebbe</p>	<p>elementi fondamentali. Riguardo al materiale didattico, il docente o il tutor possono aggiungerne alla pagina del corso, ma una volta effettuate le registrazioni, queste non sono modificabili se non occasionalmente e in maniera "puntuale". Idem per le slide associate alle lezioni registrate. Riguardo le attività di tutoraggio, si ricorda che i webinar riconosciuti da contratto sono solo 4 all'anno (per i corsi da 6 crediti), anche se il forum è "illimitato" e viene richiesta una risposta veloce ai quesiti degli studenti. Ovviamente è lasciata all'iniziativa del tutor la possibilità di organizzare ulteriori</p>
--	---	--	--

		recuperare in maniera più agevole e senza togliere tempo alle attività “regolari”.	incontri "in presenza" che però non rientrerebbero strettamente nei suoi impegni contrattuali. Entrambe le azioni richiedono la collaborazione da parte di Unitelma.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento o attesi	<p>I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nelle varie sezioni della SUA-CdS, in particolare la sezione A4.b, oltre che nelle pagine dei singoli corsi. E' da sottolineare che le prove d'esame sono generalmente in comune e comunque con modalità identiche a quelle dei corsi del CdS in presenza. Una percentuale di studenti frequentanti dell'88% circa ritiene infatti che le modalità di esame siano chiare, anche se tale percentuale scende all'82% per i non frequentanti (resta il dubbio di quale sia la caratteristica di questi studenti in un corso in teledidattica).</p> <p>Gli indicatori relativi ai crediti maturati sono consistentemente bassi negli anni, con la grande maggioranza degli studenti che non supera i 20 crediti, e più del 60% degli immatricolati che non consegue crediti al primo anno. La coorte 2018/19 si comporta consistentemente meglio delle coorti precedenti, mentre per il 19-20 non si hanno dati significativi.</p> <p>Il dato relativo a passaggi ed abbandoni non è ottenibile direttamente dai dati AVA, ma si possono trarre indicazioni dai dati sulle carriere degli studenti. La percentuale di immatricolati che abbandonano all'anno successivo, si mantiene costantemente elevata, passando dal 52% per la coorte 2015/16 al 62% per il dato osservato nel 2018/19 (considerando cumulativamente rinunce, non rinnovo della seconda rata e richieste di trasferimento). La crescita del dato potrebbe essere anche correlata all'aumento degli studenti, probabilmente dovuto al fatto che comunque questo è l'unico corso in Italia nella classe. Tuttavia, si</p>	<p>Si suggeriscono azioni volte ad identificare le principali cause di abbandono per cercare di ridurre il numero, senza ridurre la qualità della didattica anche tenendo conto degli esami in comune con i corsi in presenza.</p> <p>Potrebbe essere interessante rilevare il tasso di passaggi alla laurea in presenza e viceversa.</p>

		<p>ricorda di nuovo che l'accesso al Corso non è limitato, e che all'aumento dei numeri degli iscritti non può corrispondere un aumento proporzionale delle risorse messe a disposizione da Sapienza o da Unitelma.</p> <p>Si sottolinea comunque che il dato riguarda principalmente effettivi abbandoni o rinunce agli studi, piuttosto che a trasferimenti verso altri Corsi di Laurea, in assenza di una offerta comparabile, così che le problematiche relative all'organizzazione personale del tempo da dedicare al lavoro possono venire considerate prevalenti. Può essere interessante infine notare l'occasionale passaggio al corso in presenza.</p> <p>In conclusione si deve tenere conto che i problemi evidenziati sono comuni a tutti i CdS e MOOC on-line, che il corso di laurea è difficile, e quindi percentuali di abbandono minori ma comunque alte si osservano in tutti i corsi di laurea in presenza in Informatica e Ingegneria Informatica, e soprattutto che la popolazione degli studenti del CdS è prevalentemente composta da lavoratori, per cui il livello di sacrificio richiesto è molto alto.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate. Le schede prodotte prendendo in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli esiti occupazionali, ma non il confronto con corsi di studio analoghi data l'unicità dell'offerta.</p> <p>La scheda delle azioni correttive da intraprendere evidenzia le azioni migliorative avviate e sottolineata le altre il finanziamento congiunto (Dipartimento di Informatica e Unitelma) di una borsa di dottorato triennale sul tema "Analisi e predizione del drop-out degli studenti in teledidattica" di cui vengono riportati i risultati fin qui raggiunti.</p>	Niente di particolare da suggerire.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti	<p>I dati forniti nella SUA sono chiari, dettagliati e facilmente fruibili anche da personale esterno alla facoltà. In base alle risultanze dei questionari OPIS, potrebbe essere solo opportuno fornire informazioni più dettagliate sulle conoscenze richieste per l'accesso.</p> <p>Al momento la sezione "Conoscenze richieste per l'accesso" recita: "Per affrontare con successo il percorso di studio sono necessarie le conoscenze</p>	Riguardo alle conoscenze richieste per l'accesso di matematica e fisica potrebbe essere opportuno dare qualche

	pubbliche della SUA-CdS	elementari di Fisica e Matematica che sono fornite di norma dal ciclo di studi secondario. È richiesta altresì capacità logica e di comprensione dei testi scritti e del discorso, nonché padronanza di espressione attraverso la scrittura.”	dettaglio maggiore soprattutto sulle conoscenze propedeutiche ai corsi teorici.
F	Ulteriori proposte		

Denominazione CdS		Laurea Magistrale in Computer Science	
Classe		LM-18	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Informatica	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Questo corso, come corso erogato completamente in inglese, nasce nel 2014-2015. E' stata necessaria una revisione dei criteri di ammissione al CdL, che ha portato a una forte diminuzione degli ammessi provenienti da atenei stranieri, rispetto ai quali il CdL continua a mantenere una fortissima attrattività, temperata però da efficaci criteri di selezione. Il dato di iscritti al 1° anno provenienti da altri atenei e per il 2019/20 del 52,5%.</p> <p>Purtroppo, anche quest'anno non è possibile la distinzione tra questionari compilati da studenti italiani e stranieri, sia per quanto riguarda il grado di soddisfazione che una analisi demografica legata a distribuzione di età e genere.</p> <p>Occorre osservare che gli studenti del primo anno non possono compilare i questionari prima di gennaio, quando vengono approvati i piani di studio.</p> <p>Il numero di questionari compilati è in diminuzione, in accordo con la tendenza riscontrata per la facoltà. In controtendenza</p>	<p>Per alcuni quesiti, relativi soprattutto ai suggerimenti sul materiale didattico ed alle conoscenze di base necessarie, sarebbe opportuno distinguere le percentuali relative agli studenti stranieri. Nella nuova interfaccia di analisi dei dati, è possibile selezionare Studenti Stranieri tra le espressioni pivot ma i dati restituiti sono di difficile interpretazione.</p> <p>Riguardo alla richiesta di aumentare le conoscenze di base</p>

	<p>rispetto alla laurea di primo livello, si può registrare un aumento dei questionari compilati nel secondo semestre. La percentuale dei questionari compilati in aula è del 22% circa.</p> <p>Nel caso della laurea Magistrale in Computer Science, la distinzione tra i due anni di corso non è rilevante. Sono stati compilati 972 (725 da frequentanti e 247 da non frequentanti) questionari per 33 corsi, per una media di 30 questionari per corso (minimo 2, massimo 45), di cui 22 da frequentanti e 7 da non frequentanti in media. E' da sottolineare che gli studenti del primo anno non possono compilare i questionari prima di gennaio, quando vengono approvati i piani di studio.</p> <p>L'assunzione alla base della possibile significatività dei dati sulla distribuzione di età e genere è che le distribuzioni dei questionari compilati possa fornire una stima sufficientemente attendibile delle medesime distribuzioni per gli studenti.</p> <p>Per le lauree di secondo livello la fascia 18-20 ovviamente scompare e si possono considerare separatamente le fasce < 21-22, 23-25> (fin qui potremmo ancora avere studenti in corso), 26-29 e 30 e oltre. Per Informatica (Computer Science) i dati sono rispettivamente 2% circa, 55% circa, 34% circa e 9% circa. Il dato aggregato delle lauree di secondo livello della facoltà risulta essere, per le stesse fasce, 8% circa, 68% circa, 20% circa e 5%, che testimonia un allungamento dei percorsi di studio.</p> <p>Riguardo la distribuzione di genere, il dato risale al 24% circa per Computer Science rispetto alla laurea triennale, dimostrando un migliore rapporto di genere per la laurea di secondo livello forse dovuto ad una maggiore frequenza di studentesse che continuano gli studi. Il dato di confronto della facoltà è del 32% circa per quelle di secondo livello.</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) sono riferiti</p>	<p>e alleggerire il carico didattico, va sottolineato un certo scollamento tra i contenuti erogati alla laurea triennale e quelli della magistrale, dovuto al fatto che per alcuni corsi anche molto popolari tra gli studenti non esistono corsi di base alla triennale. Di conseguenza i corsi avanzati devono perseguire un difficile equilibrio tra fornire comunque a tutti gli studenti la possibilità di acquisire le competenze relative ad un corso avanzato, tentando allo stesso tempo di sopperire a lacune non imputabili alla preparazione degli studenti ma alla struttura dei CdS.</p> <p>Riguardo alle attività di tutoraggio, per la laurea magistrale queste non sono previste per via istituzionale (ad esempio tramite borse per gli</p>
--	--	---

		<p>entrambi alla domanda 12 (“Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” che però non compare tra quelle per gli studenti non frequentanti) e sono calcolati rispettivamente come il rapporto tra il totale delle risposte 4 (“Decisamente sì”) e la somma di quelle 1 e 2 (“Decisamente no” e “Più no che sì”), e la somma delle risposte 1 e 2 e il totale dei questionari.</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) si attestano su un ottimo 3,62% e 0,13 rispettivamente, contro i corrispondenti valori di 1,73 e 0,19 per la Facoltà, (1,88 e 0,18 limitandosi alle lauree di 2° livello della facoltà). Scorporando i dati degli studenti frequentanti dai non frequentanti, si può osservare che la percentuale di risposte positive alle domande 3 e 4 è maggiore per gli studenti frequentanti (91% circa rispetto a 85% circa per la Facoltà, che diventa 87% circa per le lauree di 2° livello) in crescita rispetto all’anno precedente, mentre è più basso per quelli non frequentanti (84 % circa contro 73% circa della Facoltà, che però risale al 78% circa per le lauree di 2° livello), in lieve aumento rispetto all’anno precedente.</p> <p>Scendendo nel dettaglio delle categorie di domande dei questionari, per gli studenti frequentanti la percentuale di risposte positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) relativamente a Conoscenze e carico didattico è dell’86%, contro il 79% di Facoltà che però sale all’81% per le lauree di 2° livello; relativamente a Organizzazione la percentuale di risposte positive è del 91%, contro 86% di Facoltà che sale all’87% per le lauree di 2° livello; relativamente a Azione didattica la percentuale di risposte positive è del 92%, contro 88% di Facoltà che rimane stabile anche scorporando le lauree di 2° livello; relativamente a Attività integrative, le risposte positive sono l’87% contro 84% di Facoltà</p>	<p>studenti). Si potrebbe pensare a tale proposito di coinvolgere gli studenti stessi o anche dottorandi.</p> <p>Un ulteriore punto da sottolineare è la possibile carenza di competenze di lingua inglese degli studenti di questo CdS, o almeno di competenze generalizzate. Di fatto le risorse didattiche dedicate all’insegnamento dell’inglese sono sempre risultate un punto dolente nell’organizzazione dei CdS della Facoltà, e le relative competenze hanno una rilevanza minima anche nel percorso didattico degli studenti. Se da una parte le lauree erogate in lingua inglese favoriscono l’internazionalizzazione e l’apertura di nuovi orizzonti sociali, educativi e lavorativi anche per gli studenti stessi, dall’altra sarebbe opportuno rinforzare il</p>
--	--	--	--

	<p>(85% per le lauree di 2° livello); Interesse si colloca al 94% di risposte positive contro l'86% di Facoltà (88% per le lauree di 2° livello); infine la Soddisfazione totalizza l'87% di risposte positive contro 81% di Facoltà (che è simile per le lauree di 2° livello). Tutte le percentuali sono in leggera crescita rispetto all'anno accademico precedente, in cui avevano subito un calo.</p> <p>Per quanto riguarda le domande relative alla situazione COVID, le risposte positive sono il 96% contro l'88% per cento di Facoltà (89% per le lauree di 2° livello). I suggerimenti più frequenti da parte degli studenti frequentanti riguardano il miglioramento del materiale didattico (18,63%), alleggerire il carico didattico complessivo (17% circa) e aumentare le conoscenze di base (16% circa) seguito da aumentare il supporto didattico (12% circa).</p> <p>Passando agli studenti non frequentanti, di nuovo si registra un calo della percentuale di risposte positive, che sono comunque in leggero aumento rispetto all'anno accademico precedente: relativamente a Conoscenze e carico didattico la percentuale di risposte positive è dell'80%, contro il 70% di Facoltà che però sale al 77% per le lauree di 2° livello; relativamente a Organizzazione la percentuale di risposte positive è dell'84%, contro 71% di Facoltà che sale al 77% per le lauree di 2° livello; relativamente a Azione didattica la percentuale di risposte positive è del 87%, contro 82% di Facoltà che sale a 84% scorporando le lauree di 2° livello; infine Interesse si colloca all'89% di risposte positive contro il 74% di Facoltà (77% per le lauree di 2° livello). Come già sottolineato, tutte le percentuali sono in leggera crescita rispetto all'anno accademico precedente, in cui avevano subito un calo.</p> <p>Per i non frequentanti non sono previste risposte a domande riguardanti la situazione COVID. I suggerimenti più frequenti degli studenti non frequentanti riguardano il</p>	<p>supporto alla conoscenza delle lingue senza dare per scontato che essa venga acquisita alle scuole superiori, data anche l'eterogeneità della provenienza degli studenti. Come ulteriore suggerimento, si potrebbe esplorare la possibilità di ricevere un aiuto specifico dalla Facoltà nella fase di verifica preliminare dei requisiti di conoscenza a livello B2 di inglese che va effettuata prima della immatricolazione alla magistrale in Computer Science e nella eventuale erogazione di "corsi di recupero".</p> <p>Non è possibile enucleare dai dati OPID quelli relativi al CdS, in quanto aggregati per tutta la Facoltà e relativi ai problemi/soluzioni COVID.</p>
--	---	--

		<p>miglioramento del materiale didattico (22%, di qualche punto maggiore rispetto agli studenti frequentanti a causa della mancanza di interazione diretta in aula), e aumentare le conoscenze di base (13% circa, inferiore ai frequentanti forse a causa di una maggiore autonomia maturata nello studio “a distanza”), alleggerire il carico didattico complessivo e aumentare il supporto didattico (12% circa).</p> <p>Le percentuali di studenti laureati complessivamente soddisfatti del corso di studi sono in linea con le medie nazionali, ma va segnalata una decrescita significativa dal 95.2% del 2018/19 al 90% del 2019/20. Essendo tuttavia in linea alle medie nazionali, non si ritiene essere una particolare criticità. I laureati che trovano occupazione a 1 anno dal titolo rimangono su percentuali elevate, dato caratteristico per i laureati in discipline informatiche.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Considerata la natura avanzata dei corsi erogati, materiale didattico del corso e metodologie di trasmissione delle conoscenze risultano essere adeguate. Infatti, circa l’84% dei frequentanti risponde di avere un materiale didattico soddisfacente, mentre per i non frequentanti tale dato è del 74% ed entrambi i valori risultano essere in crescita rispetto a quelli dell’anno precedente ed in linea con quelli generici di facoltà. Malgrado ciò, il 15% dei frequentanti e il 27% dei non frequentanti richiede un ulteriore miglioramento del materiale didattico, valori da continuare a prendere in considerazione per alzare il livello di soddisfazione e qualità del corso in questione.</p> <p>Per quanto riguarda i materiali disponibili online per l’emergenza COVID, il parere degli studenti risulta essere positivo, ovvero l’85% del corpo studentesco si ritiene soddisfatto del materiale, contro un 15% che richiede miglioramenti (in caso di proroga della</p>	<p>Il suggerimento principale è quello di continuare a migliorare il materiale didattico, soprattutto per dare un supporto maggiore agli studenti non frequentanti, in alto numero in questo corso. Il suggerimento si estende per il materiale online, qualora ci saranno proroghe della didattica online.</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta di maggiori conoscenze di</p>

		<p>didattica online bisognerà prendere in considerazione tale richiesta).</p> <p>Degli studenti frequentanti di questo corso alla domanda 1, relativa alle conoscenze preliminari possedute, l'83% risponde positivamente mentre, dei non frequentanti solo il 74% di essi è soddisfatto. Quindi il 16% dei frequentanti del corso e il 25% dei non frequentanti ritiene di non avere le giuste basi per affrontare i corsi. Per i non frequentanti, questo valore risulta essere in peggioramento rispetto agli anni passati (in calo del 10% rispetto all'a.a. 2017/2018). Mentre, per quanto riguarda le attività didattiche integrative, l'87% degli studenti si ritiene soddisfatto.</p> <p>La qualificazione dei docenti è adeguata e il loro ruolo (RTI-RTD, PA, PO) è bilanciato. I docenti impegnati nei corsi sono specialisti nelle rispettive materie. La validità del corpo docente è garantita dal fatto che è risultato il primo dipartimento di informatica d'Italia nella VQR 2013-2017 e dal fatto che il dipartimento è risultato uno dei dipartimenti di eccellenza 2018-2022.</p> <p>Anche per questo corso si ripropone la forte necessità di avere spazi per la didattica con una collocazione opportuna. Infatti, attualmente gli studenti e i docenti sono costretti a spostarsi di sede in sede per lo svolgimento delle lezioni, situazione che arreca problemi di mobilità e di tempi. Nonostante sia previsto il trasferimento degli studi dei docenti nella sede di viale Regina Elena, tuttora avvenuto solo parzialmente, il problema resta invariato dato che non è previsto con esso un ampliamento delle aule. Inoltre, con la migrazione degli studi, il dipartimento perderà la possibilità di accesso al laboratorio Colossus, da sempre un punto di ritrovo e studio per gli studenti di Computer Science. Tale perdita arrecherà ulteriori disagi</p>	<p>base, la motivazione potrebbe essere data dal fatto che alcuni studenti provengono da altri atenei e dalla carenza di preparazione ad argomenti avanzati durante il corso triennale. Anche le carenze sulla lingua di erogazione del corso potrebbero incidere su tale dato. Questa problematica deve essere presa in considerazione dal CAD relativo.</p>
--	--	---	---

		agli studenti che saranno privati dell'unico punto di ritrovo disponibile ad oggi.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nella sezione relativa della SUA-CdS, in generale sul catalogo dei corsi Sapienza e quasi sempre sulle pagine dei corsi. Infatti, la percentuale di studenti frequentanti che giudica chiare le modalità di accertamento delle competenze è del 92%, che scende tuttavia all'89% dei non frequentanti, ai quali andrebbe prestata maggiore attenzione anche riguardo a questo tipo di informazioni.</p> <p>Il corso è totalmente tenuto in lingua inglese ed attira studenti stranieri con basi culturali differenti. L'inserimento di procedure di selezione più severe va migliorando la situazione e dovrebbe permettere di mantenere il livello di formazione più alto con anche un miglioramento sull'esito degli esami. Ancora oggi si risente comunque della differenza provenienza degli studenti, e molti non riescono a superare gli esami a causa delle loro carenze nella preparazione di base. Inoltre, molti studenti stranieri iniziano a seguire con molto ritardo a causa delle lungaggini nell'ottenimento del visto. In particolare, i ritardi sono stati particolarmente evidenti per l'iscrizione all'anno accademico 2020/2021 a causa delle complessità derivanti dalla gestione dell'emergenza COVID. Ovviamente nella relazione del prossimo anno si potrà dare conto in maniera più esaustiva di tali problemi. In generale, superate le difficoltà del primo anno, la quasi totalità degli studenti della specialistica (italiani o stranieri che siano) persevera sino al compimento degli studi.</p> <p>E' da segnalare comunque la difficoltà incontrata da molti studenti nel sostenere le prove di esame in inglese.</p> <p>Riguardo gli indicatori AVA per i crediti acquisiti e la regolarità delle carriere, i primi sono in lieve peggioramento complessivo mentre sembrano in miglioramento i secondi,</p>	<p>- Intraprendere azioni adeguate a sensibilizzare le Ambasciate a rispettare i tempi dell'Accademia per il conferimento dei visti.</p> <p>- Migliorare ulteriormente la selezione in entrata tramite severe prove di ammissione in modo da rendere più omogeneo il livello di preparazione degli studenti frequentanti.</p> <p>- Fornire attività di tutoraggio/recupero per equiparare la preparazione di base fra studenti che provengono dalla triennale Sapienza, studenti che provengono da triennali di altri Atenei italiani e studenti provenienti da Atenei esteri.</p> <p>- Fornire un possibile supporto alla soluzione di</p>

		<p>forse anche grazie ad una migliore selezione in entrata.</p> <p>Si registra un tasso di abbandoni sostanzialmente basso, con un massimo del 20% per il dato osservato nel 2018/19. Tuttavia, è da notare la totale assenza di studenti, nell'intero triennio 2015-2018, che proseguono la carriera spostandosi verso un altro CdS. Si potrebbe pensare che l'alta richiesta e la fortissima pressione esercitata dall'industria sugli studenti del CdS potrebbe portare alcuni laureandi alla terminazione anticipata degli studi in favore di un posto di lavoro, spesso offerto a tempo indeterminato, e dunque alla percezione che il certificato di laurea perda la sua utilità.</p>	eventuali carenze linguistiche.
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate, prendendo in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli esiti occupazionali, nonché la sostenibilità del CdS e la sua internazionalizzazione, anche rispetto ad altri corsi di laurea magistrale equiparabili. Le azioni correttive sia terminate che avviate, soprattutto rispetto all'ammissione di studenti stranieri, appaiono adeguate e puntuali specialmente osservando i risultati raggiunti. Tuttavia, occorre anche identificare ulteriori cause per la insufficiente preparazione di base degli studenti per intraprendere il percorso magistrale. Da questo punto di vista l'azione principale da mettere in pratica è un'analisi dei requisiti effettivi dei corsi e delle loro propedeuticità.</p>	<p>Si consiglia di fornire già dalla triennale indicazioni esaurienti sul contenuto dei corsi, in modo che gli studenti arrivino alla magistrale con maggiore consapevolezza ed idee più chiare sul piano di studi.</p> <p>Sarebbe importante pubblicizzare durante le iniziative di orientamento la possibilità di periodi di studio o di tesi all'estero, e sottolinearne l'importanza. Sarebbe anche opportuno chiarire il peso degli studenti stranieri sui vari indicatori,</p>

			specialmente rispetto alle opinioni espresse e agli outcome conseguiti.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	I dati forniti nella SUA sono chiari, dettagliati e facilmente fruibili anche da personale esterno alla facoltà. Tuttavia, pare difficile reperire una versione inglese (e non è chiaro se ne esista una) che potrebbe essere di valido supporto agli studenti stranieri, al di là dei programmi dei singoli insegnamenti del CdS, per valutare il possesso dei requisiti adatti all'iscrizione.	Fornire una versione delle schede SUA in inglese.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Laurea Magistrale in Cybersecurity	
Classe		LM-66	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Dipartimento di Informatica	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Questo corso è stato attivato per la prima volta nell'anno 2017-2018, è erogato in lingua inglese e i corsi sono tenuti in maggioranza da docenti del DI e del DIAG, ma anche di altri Dipartimenti. Nel terzo anno di attività del CdS è stato riscontrato un ulteriore leggero incremento delle immatricolazioni (da 29 immatricolazioni del primo anno a 63 del secondo anno a 69 per il 2020/2021). Inoltre, nel 2019 è risultato iscritto al primo anno e proveniente da Altro Ateneo il 66% degli immatricolati con un aumento di 12 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il dato conferma che l'unicità di questo specifico CdS per gli argomenti trattati nell'area geografica è motivo di attrattività per gli studenti che conseguono una laurea di primo livello in altri	Occorre analizzare le motivazioni per il calo di apprezzamento da parte degli studenti, ed in particolare capire se ci sia stata una influenza negativa dei problemi legati al COVID. Per alcuni quesiti, relativi

		<p>atenei, probabilmente con particolare riferimento agli altri atenei della stessa città.</p> <p>Non si rilevano particolari criticità nella rilevazione OPIS. Il calo del numero di questionari compilati da studenti frequentanti è compensato dall'aumento di quelli compilati da studenti non frequentanti. Il 72% circa degli studenti ha compilato il questionario all'atto della prenotazione per gli esami, e si nota un calo abbastanza significativo nel secondo semestre. Occorre osservare che gli studenti del primo anno non possono compilare i questionari prima di gennaio, quando vengono approvati i piani di studio.</p> <p>Riguardo il numero di questionari per corso, occorre tenere in considerazione il fatto che questo corso di laurea presenta numerosi insegnamenti obbligatori (60 crediti sui totali 120 di cui 30 sono assegnati alla tesi). Sono stati compilati in tutto 696 questionari per 20 corsi, per una media di 35 questionari per corso (max 60, min 6).</p> <p>L'assunzione alla base della possibile significatività dei dati sulla distribuzione di età e genere è che le distribuzioni dei questionari compilati possa fornire una stima sufficientemente attendibile delle medesime distribuzioni per gli studenti.</p> <p>La distribuzione di età è migliore che per la laurea in Computer Science. Per le lauree di secondo livello, la fascia 18-20 ovviamente scompare, si possono considerare separatamente le fasce 21-22, 23-25 (fin qui potremmo ancora avere studenti in corso), 26-29 e 30 e oltre. Per Cybersecurity i dati sono rispettivamente 8% circa, 70% circa, 17% circa e 5% circa. I dati sembrano sottolineare una possibile migliore performance degli studenti di Cybersecurity, con la metà circa dei questionari compilati da studenti oltre i 25 anni. Il dato aggregato delle lauree di secondo livello della facoltà risulta essere, per le stesse fasce, 8% circa, 68% circa, 20% circa e 5%. Quindi i dati relativi alla laurea di secondo</p>	<p>soprattutto ai suggerimenti sul materiale didattico ed alle conoscenze di base necessarie, potrebbe essere significativo distinguere le percentuali relative agli studenti stranieri. Nella nuova interfaccia di analisi dei dati, è possibile selezionare Studenti Stranieri tra le espressioni pivot ma i dati restituiti sono di difficile interpretazione.</p> <p>Anche l'informazione sul tipo di laurea triennale conseguita, specie se in altre università, potrebbe essere di aiuto nell'identificazione di eventuali lacune da colmare.</p> <p>Riguardo alla richiesta di aumentare le conoscenze di base e</p>
--	--	---	---

	<p>livello in Cybersecurity risultano in linea con quelli della facoltà.</p> <p>Rispetto al dato del 32% di studentesse per la Facoltà, il dato si attesta al 16%, con un peggioramento rispetto alla laurea in Computer Science.</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) sono riferiti entrambi alla domanda 12 (“Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”) che però non compare tra quelle per gli studenti non frequentanti) e sono calcolati rispettivamente come il rapporto tra il totale delle risposte 4 (“Decisamente sì”) e la somma di quelle 1 e 2 (“Decisamente no” e “Più no che sì”), e la somma delle risposte 1 e 2 e il totale dei questionari.</p> <p>Il Rapporto di Soddisfazione complessivo (RS) e il Grado di Insoddisfazione (GI) si attestano su 1,30% e 0,24 rispettivamente, contro i corrispondenti valori di 1,73 e 0,19 per la Facoltà (1,88 e 0,18 limitandosi alle lauree di 2° livello della facoltà), quindi con valori positivi al di sotto e negativi al di sopra. Scorporando i dati degli studenti frequentanti dai non frequentanti, si può osservare che la percentuale di risposte positive (3 e 4) è maggiore per gli studenti frequentanti (83% circa pari rispetto a 85% circa per la Facoltà che diventa 87% circa per le lauree di 2° livello) in lieve calo rispetto all’anno precedente, mentre è più basso per quelli non frequentanti (76% circa contro 73% circa della Facoltà che però risale al 78% circa per le lauree di 2° livello), in calo rispetto all’anno precedente.</p> <p>Scendendo nel dettaglio delle categorie di domande dei questionari, per gli studenti frequentanti la percentuale di risposte positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) sono piuttosto stabili rispetto agli anni precedenti relativamente a Conoscenze e carico didattico, che ottiene il 77%, contro il 79% di Facoltà che però sale all’81% per le lauree di 2° livello, e</p>	<p>alleggerire il carico didattico, il possibile scollamento tra i contenuti erogati alla laurea triennale e quelli della magistrale, può essere dovuto al fatto che per alcuni corsi non esistono corsi di base alla triennale. Di conseguenza i corsi avanzati devono perseguire un difficile equilibrio tra fornire comunque a tutti gli studenti la possibilità di acquisire le competenze relative ad un corso avanzato, tentando allo stesso tempo di sopperire a lacune non imputabili alla preparazione degli studenti ma alla struttura dei CdS.</p> <p>Riguardo alle attività di tutoraggio, per la laurea magistrale</p>
--	--	---

	<p>relativamente a Organizzazione con una percentuale di risposte positive dell'86%, lievemente superiore al dato di Facoltà che sale all'87% per le lauree di 2° livello; relativamente a Azione didattica la percentuale di risposte positive è dell'85%, in calo rispetto all'87% dell'anno precedente contro 88% di Facoltà che rimane stabile anche scorporando le lauree di 2° livello; relativamente a Attività integrative, le risposte positive sono l'82% in calo rispetto all'84% dello scorso anno a confronto dell'84% di Facoltà (85% per le lauree di 2° livello); Interesse si colloca all'85% di risposte positive a confronto dell'89% dell'anno accademico precedente e contro l'86% di Facoltà (88% per le lauree di 2° livello); infine la Soddisfazione totalizza il 76% di risposte positive contro 81% di Facoltà (che è simile per le lauree di 2° livello). Per quanto riguarda le domande relative alla situazione COVID, le risposte positive sono l'86% contro l'88% per cento di Facoltà (89% per le lauree di 2° livello). I suggerimenti più frequenti da parte degli studenti frequentanti riguardano il miglioramento del materiale didattico (20% circa), alleggerire il carico didattico complessivo (15% circa) e aumentare il supporto didattico (14% circa) seguiti da aumentare le conoscenze di base e inserire prove di esame intermedie (entrambi al 12% circa).</p> <p>Passando agli studenti non frequentanti, si registra una lieve inversione di tendenza con percentuali di risposte positive a volte leggermente maggiori rispetto alla Facoltà, seppure in calo rispetto agli studenti frequentanti: relativamente a Conoscenze e carico didattico la percentuale di risposte positive è del 75%, contro il 70% di Facoltà che però sale al 77% per le lauree di 2° livello; relativamente a Organizzazione la percentuale di risposte positive è del 74%, contro 71% di Facoltà che sale al 77% per le lauree di 2° livello; relativamente a Azione didattica la percentuale di risposte positive è dell'81%, solo lievemente inferiore al dato di Facoltà che sale però a 84% scorporando le lauree di 2° livello; Interesse si colloca al 76% di</p>	<p>queste non sono previste per via istituzionale (ad esempio tramite borse per gli studenti). Potrebbe essere interessante pensare a coinvolgere gli studenti stessi in attività istituzionalizzate di peer-mentoring.</p> <p>Se da una parte le lauree erogate in lingua inglese favoriscono l'internazionalizzazione e l'apertura di nuovi orizzonti sociali, educativi e lavorativi anche per gli studenti stessi, dall'altra sarebbe opportuno rinforzare il supporto alla conoscenza delle lingue senza dare per scontato che essa venga acquisita alle scuole superiori, data anche l'eterogeneità della provenienza</p>
--	---	---

		<p>risposte positive, in calo rispetto all'anno accademico precedente, contro il 74% di Facoltà (77% per le lauree di 2° livello). E' in particolare da osservare il calo nei giudizi positivi rispetto allo scorso anno sulla Azione Didattica (da 88% a 81%) e sull'Interesse (da 85% a 76%) che sono espresse da domande singole e quindi non è possibile effettuare ulteriori analisi.</p> <p>Per i non frequentanti non sono previste risposte a domande riguardanti la situazione COVID.</p> <p>I suggerimenti più frequenti degli studenti non frequentanti riguardano il miglioramento del materiale didattico (26%, maggiore rispetto agli studenti frequentanti a causa della mancanza di interazione diretta in aula), aumentare il supporto didattico e aumentare le conoscenze di base (12% circa), e alleggerire il carico didattico complessivo (10% circa).</p> <p>Non è possibile enucleare dai dati OPID quelli relativi al CdS, in quanto aggregati per tutta la Facoltà e relativi ai problemi/soluzioni COVID.</p> <p>Un ulteriore punto da sottolineare è la possibile carenza di competenze di lingua inglese degli studenti di questo CdS, o almeno di competenze generalizzate. Di fatto le risorse didattiche dedicate all'insegnamento dell'inglese sono sempre risultate un punto dolente nell'organizzazione dei CdS della Facoltà, e le relative competenze hanno una rilevanza minima anche nel percorso didattico degli studenti.</p>	<p>degli studenti.</p> <p>Come ulteriore suggerimento, si potrebbe esplorare la possibilità di ricevere un aiuto specifico dalla Facoltà nella fase di verifica preliminare dei requisiti di conoscenza a livello B2 di inglese che va effettuata prima della immatricolazione e alla magistrale in Computer Science e nella eventuale erogazione di "corsi di recupero".</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità, i relativi materiali didattici e il carico didattico sono complessivamente adeguati, considerando la natura avanzata dei corsi erogati. La soddisfazione rispetto al materiale dei corsi è del 77% (80% di facoltà) per i frequentanti e quasi del 73% per i non frequentanti (a fronte di un 68% di facoltà. Pertanto la richiesta del 22% dei frequentanti e del 26% dei non frequentanti è quello di migliorare il materiale didattico.</p>	<p>Il suggerimento principale è di migliorare il materiale didattico. Il suggerimento si estende per il materiale online, qualora ci saranno</p>

	<p>relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Per quanto riguarda i materiali disponibili online per l'emergenza COVID, il parere degli studenti risulta essere positivo, ovvero il 78% del corpo studentesco si ritiene soddisfatto del materiale, contro un 22% circa che richiede miglioramenti (in caso di proroga della didattica online bisognerà prendere in considerazione tale richiesta).</p> <p>I suggerimenti di diminuire il carico didattico (22% relativo ai frequentanti e circa 24% per i non frequentanti) e di fornire maggiori conoscenze di base (22% relativo ai frequentanti contro 24% circa per i non frequentanti) sono quelli che seguono in percentuale.</p> <p>La qualificazione dei docenti è adeguata e il loro ruolo (RTI-RTD, PA, PO) è bilanciato. I docenti impegnati nei corsi sono specialisti nelle rispettive materie, e provengono dal DI e dal DIAG.</p> <p>Le aule costituiscono un problema non tanto per la capienza quanto per la dislocazione, che crea grossi problemi agli studenti che devono spostarsi tra diverse sedi Sapienza per poter seguire i corsi prescelti. Questo comporta spesso ritardi soprattutto nella frequenza dei corsi non obbligatori. Di conseguenza, permane una forte criticità sugli spazi assegnati al CdS per l'erogazione degli insegnamenti. Gli studenti sopportano una notevole disorganizzazione di aule ed orari che è totalmente ascrivibile alla mancanza di spazi dedicati e stabili negli anni per il corso.</p>	<p>proroghe della didattica online.</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta di maggiori conoscenze di base, la motivazione potrebbe essere data dal fatto che alcuni studenti provengono da altri atenei e dalla carenza di preparazione ad argomenti avanzati durante il corso triennale. Anche le carenze sulla lingua di erogazione del corso potrebbero incidere su tale dato. Questa problematica deve essere presa in considerazione dal CAD relativo.</p> <p>Sarebbe auspicabile affrontare in maniera adeguata il problema degli spazi fruibili dal CdS.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei</p>	<p>I metodi di accertamento sono adeguati e chiaramente descritti nella sezione relativa della SUA-CdS. Tuttavia, la percentuale degli studenti</p>	<p>L'accertamento più sistematico delle</p>

	<p>metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>frequentanti che ritiene chiare le modalità di esame è scesa rispetto all'anno accademico precedente dal 91% all'87%, che diventa il 74% per gli studenti non frequentanti. Questo punto merita una attenta considerazione da parte degli organi del CdS.</p> <p>Alcuni dei criteri AVA relativi ai crediti maturati ed alla regolarità delle carriere presentano dei valori estremamente bassi, tanto da far pensare ad errori nella raccolta dei dati, soprattutto per situazioni simili emerse riguardo all'anno accademico 2019/2020. E' interessante però riportare il fatto che il 2019 ha rappresentato il primo anno utile per la laurea dei primi studenti iscritti al CdS. Tutti gli studenti si sono laureati nei tempi previsti con una percentuale risultante del 100%, mentre per gli immatricolati puri la percentuale è del 51%.</p> <p>Gli abbandoni sono per lo più dovuti alle offerte di lavoro nel bacino romano che incoraggiano molti studenti ad abbandonare gli studi.</p>	<p>competenze in entrata, soprattutto degli studenti stranieri, ha consentito un miglioramento della situazione complessiva relativa alla regolarità del corso di studi.</p> <p>Rimangono tuttavia delle azioni che sarebbe opportuno intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intraprendere azioni adeguate a sensibilizzare le Ambasciate a rispettare i tempi dell'Accademia per il conferimento dei visti. - Migliorare ulteriormente la selezione in entrata tramite severe prove di ammissione in modo da rendere più omogeneo il livello di preparazione degli studenti frequentanti. - Fornire attività di tutoraggio/recupero per
--	---	--	--

			<p>equiparare la preparazione di base fra studenti che provengono dalla triennale Sapienza, studenti che provengono da triennali di altri Atenei italiani e studenti provenienti da Atenei esteri.</p> <p>- Fornire un possibile supporto alla soluzione di eventuali carenze linguistiche.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono adeguate se si prendono in considerazione i percorsi di studio, i risultati degli esami, gli esiti occupazionali nonché la sostenibilità del CdS e la sua internazionalizzazione.</p> <p>Viene ribadita la forte attrattività del corso di studi, testimoniata dall'istituzione di corsi analoghi in altri Atenei, pur permanendo alcuni problemi per la cui soluzione sono state previste opportune azioni di recupero.</p>	<p>Permane una residua criticità legata, come evidenziato anche in passato, alla disomogeneità delle competenze di ingresso causata dall'eterogeneità dei percorsi di laurea triennale affrontati dai diversi studenti.</p> <p>Il CdS ha attivato un corso specifico indirizzato al recupero di alcune competenze fondamentali con l'obiettivo</p>

			di mitigare questo problema.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	I dati forniti nella SUA sono chiari, dettagliati e facilmente fruibili anche da personale esterno alla facoltà. Non si rilevano informazioni complessive equivalenti in inglese, che potrebbero supportare una scelta più consapevole da parte degli studenti stranieri.	Sarebbe opportuno mettere a disposizione degli studenti stranieri una versione inglese della scheda SUA.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Laurea in Informatica (L-31)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Carenza grave di spazi adeguati per gli studenti</i> 2. <i>Regolarità degli studi.</i> 3. <i>Carenza nelle conoscenze di base</i> 4. <i>Parziale adeguatezza del materiale didattico e del supporto didattico</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Ribadire la richiesta che nella nuova sede promessa al Dipartimento si identifichi da subito, se non la totalità degli spazi per la didattica, almeno un ambiente che sia punto di ritrovo e di studio per gli studenti</i> 2. <i>Incontri e seminari presso Licei e Istituti Tecnici per aumentare la percentuale di studenti che scelgono di immatricolarsi in maniera consapevole.</i> 3. <i>Miglioramento del materiale didattico ed eventuale creazione di una “biblioteca” di corsi di recupero (eventualmente videolezioni) delle conoscenze propedeutiche ai contenuti del corso di laurea.</i> 4. <i>Aumento del supporto didattico e miglioramento del sistema di tutoraggio attraverso una maggiore incentivazione della partecipazione degli studenti alle selezioni; aumento del numero di esercitazioni per i corsi del primo anno</i>
<i>Laurea in Informatica in teledidattica (L-31)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Regolarità degli studi e alto tasso di abbandoni</i> 2. <i>Alto livello di difficoltà dovuto alla concomitanza studio lavoro</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Incontri e seminari presso Licei e Istituti Tecnici per aumentare la percentuale di studenti che scelgono di immatricolarsi in maniera consapevole.</i> 2. <i>Miglioramento del materiale didattico ed eventuale creazione di una “biblioteca” di corsi di recupero delle conoscenze propedeutiche ai contenuti del corso di laurea, ospitata sulla stessa piattaforma (occorre collaborazione di UNITELMA)</i>

		<ol style="list-style-type: none"> 3. <i>Aumento del supporto didattico e delle ore di tutoraggio didattico (occorre collaborazione di UNITELMA)</i> 4. <i>Analisi delle problematiche tipiche del corso in teledidattica e dei suoi studenti per cercare di ridurre il numero di abbandoni, senza ridurre la qualità della didattica.</i>
<i>Laurea Magistrale in Computer Science (LM-18)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Carenza di spazi adeguati per gli studenti</i> 2. <i>Scarsa consapevolezza di parte degli studenti rispetto ai percorsi di studio</i> 3. <i>Scarsa consapevolezza degli studenti rispetto alle opportunità di esperienze all'estero</i> 4. <i>Frequente mancanza negli studenti stranieri o in misura minore provenienti da altri atenei delle competenze relative ai corsi di base</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Ribadire la richiesta che nella nuova sede promessa al Dipartimento si identifichi da subito, se non la totalità degli spazi per la didattica, almeno un ambiente che sia punto di ritrovo e di studio per gli studenti</i> 2. <i>Presentazione dei percorsi della magistrale già a partire dalla laurea triennale</i> 3. <i>Presentazione delle opportunità di esperienze all'estero già durante le attività di orientamento</i> 4. <i>Presentazione più chiara verso l'esterno dei requisiti di base</i> 5. <i>Creazione di una "biblioteca" di corsi di base (eventualmente videolezioni) che possano favorire lo studio degli argomenti avanzati.</i>
<i>Laurea Magistrale in Cybersecurity (LM-66)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Carenza di spazi adeguati per gli studenti</i> 2. <i>Scarsa consapevolezza di parte degli studenti rispetto ai percorsi di studio</i> 3. <i>Scarsa consapevolezza degli studenti rispetto alle opportunità di esperienze all'estero</i> 4. <i>Frequente mancanza negli studenti stranieri o in misura minore provenienti da altri atenei delle competenze relative ai corsi di base</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Presentazione dei percorsi della magistrale già a partire dalla laurea triennale</i> 2. <i>Presentazione delle opportunità di esperienze all'estero già durante le attività di orientamento</i> 3. <i>Presentazione più chiara verso l'esterno dei requisiti di base</i> 4. <i>Creazione di una "biblioteca" di corsi di base (eventualmente videolezioni) che possano favorire lo studio degli argomenti avanzati.</i>

Schede relative ai CdS affrenti al Dipartimento di Scienze Statistiche (DSS)

Denominazione CdS		Statistica gestionale	
Classe		L-41	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Scienze Statistiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti. Il numero dei questionari compilati risulta di poco inferiore a quello atteso in base agli iscritti per anno. L'83,5% dei questionari si riferisce a studenti frequentanti (di cui il 47% compilato in aula e il 53% compilato al momento della prenotazione) e il restante 16,5% ai non frequentanti.</p> <p>Il grado di soddisfazione rilevato dall'analisi dei questionari OPIS è positivo (83,5% di soddisfatti, leggermente superiore alla media di facoltà I3S pari all'81%) e stabile rispetto all'anno precedente.</p> <p>Anche il giudizio complessivo sulla didattica a distanza erogata nel secondo semestre è positivo: il punteggio medio è pari a 3,24 (assumendo 4 = soddisfatti; 3= più soddisfatti che insoddisfatti; 2=più insoddisfatti che soddisfatti; 1=insoddisfatti).</p> <p>La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti è stata del 89,7%, in calo rispetto allo scorso anno. Stabili attorno all'85% i laureandi che si riscriverebbero al corso.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e la relazione della commissione è stata presentata e discussa in seduta collegiale del Consiglio di Studi. Le tabelle aggregate delle OPIS relative al CdS sono presenti nella scheda SUA.</p>	<p>Si suggerisce un maggior livello di diffusione dei risultati OPIS (le tabelle aggregate del CdS sono presenti solo nella scheda SUA) e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali, anche di natura simbolica.</p> <p>Si suggerisce di incentivare i docenti a rispondere all'OPID (ad esempio con un richiamo su infostud)</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi	<p>Dall'analisi delle OPIS si registra in linea generale un buon livello di soddisfazione sul materiale didattico e, quando previsto, sulle attività didattiche integrative. Il materiale didattico fornito è considerato soddisfacente da circa l'83% degli studenti frequentanti (valore leggermente superiore alla media della facoltà I3S), mentre oltre un terzo dei non frequentanti segnala che il materiale non è adeguato.</p> <p>In effetti, il suggerimento prevalente riguarda proprio il miglioramento della qualità del materiale didattico, oltre a quello di migliorare l'attività di supporto didattico degli insegnamenti (17% degli studenti frequentanti).</p>	<p>Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario rivolto agli studenti frequentanti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula e di laboratorio,</p>

	<p>di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Gli insegnamenti canalizzati sono concentrati nei primi tre semestri del triennio. Dal catalogo dei corsi di studio della Sapienza emerge omogeneità e confrontabilità dei programmi.</p> <p>Non si hanno informazioni sulle opinioni degli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Tuttavia, come evidenziato in precedenti relazioni del CdS, la capacità dei laboratori informatici, per alcuni insegnamenti, è al limite.</p> <p>Si è avviata la ristrutturazione delle aule. Gli studenti, tramite la loro rappresentanza, segnalano comunque diverse criticità nelle condizioni delle aule e laboratori usualmente utilizzate per il CdS (termosifoni non funzionanti, condizionatori sempre accesi in estate in inverno, finestre e tapparelle rotte, etc.).</p> <p>Non sono segnalate particolari criticità sul numero di docenti e sulla adeguatezza del carico didattico.</p>	<p>sul loro regolare funzionamento, sull'adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>L'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene con modalità di esame orale, prove scritte, elaborati e partecipazione alle attività di laboratorio. Per la massima parte gli esami si svolgono con prove scritte cui si accompagnano approfondimenti in colloqui orali. La prova finale comporta la discussione di un elaborato tecnico-applicativo o di una rassegna tematica.</p> <p>Non è indicato nella scheda SUA-CdS il metodo di accertamento per singolo insegnamento.</p> <p>Il CdS, come gli altri CdS della classe L-41, prevede solo per specifici corsi la possibilità di effettuare verifiche in itinere da svolgersi in specifici periodi del semestre di insegnamento. Questa organizzazione delle prove intermedie dovrebbe essere comunicata più chiaramente agli studenti (nella scheda SUA e/o nel link al catalogo dei corsi Sapienza).</p> <p>I dati OPIS segnalano che, specialmente per alcuni insegnamenti, gli studenti richiedono l'inserimento di prove intermedie.</p> <p>Per valutare se le modalità di verifica siano adeguate, sono rilevanti le domande 2 (carico di studio proporzionato) e 4 (modalità di esame chiare) del questionario OPIS: per i frequentanti, l'88% delle risposte alla domanda 2 è positivo (percentuale superiore alla media di facoltà, 81%), e l'84% dei rispondenti indica anche che la modalità di esame è ben chiara (sostanzialmente in media con il dato di facoltà).</p>	<p>L'organizzazione delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti andrebbero inserite nella scheda SUA.</p> <p>L'attività di tutoraggio va destinata a specifici e ben definiti insegnamenti e va fatta conoscere meglio agli studenti potenzialmente interessati.</p>

		<p>Tra i non frequentanti, le percentuali di soddisfazione si abbassano ma rimangono significativamente superiori alla media di facoltà: l' 82% per la domanda 2 e il 78% per la domanda relativa alle modalità di esame (percentuali in aumento rispetto agli anni precedenti).</p> <p>Il CdS ha individuato l'esistenza di insegnamenti che ritardano il percorso degli studenti e ha attivato alcune azioni correttive già dallo scorso anno che hanno portato ad un miglioramento della situazione. Rimane però evidente il problema di riuscire a far laureare gli studenti entro la normale durata del corso.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Gli indicatori di monitoraggio del Cds sono stati puntualmente analizzati sia diacronicamente sia confrontandoli con le medie nazionali della classe, come si evidenzia dalla scheda di Monitoraggio.</p> <p>La scheda delle azioni correttive evidenzia in maniera molto approfondita azioni avviate o concluse coerenti con gli obiettivi futuri.</p> <p>Come già segnalato, il rafforzamento della partecipazione del Dipartimento e dei CdS triennali ad esso afferenti a progetti di formazione docenti della scuola superiore e al PLS ha contribuito all'incremento di immatricolati nei corsi L-41, e in particolare in Statistica Gestionale, degli ultimi due anni.</p> <p>Ulteriori azioni correttive sono necessarie per agevolare gli studenti a laurearsi in corso. Le possibili azioni indicate nell'Obiettivo 1 sono specifiche e ben direzionate per risolvere il problema.</p>	<p>Andrebbero fornite informazioni aggiuntive sulle azioni concernenti il potenziamento delle competenze trasversali (le cosiddette soft-skills).</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>La correttezza delle informazioni è assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa.</p> <p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv e sono facilmente fruibili.</p> <p>Spesso i quadri rimandano al link del catalogo dei corsi di studio della Sapienza che è ben organizzato.</p> <p>Si segnala che la lista di insegnamenti nel quadro B3 è parziale (sono presenti solamente gli insegnamenti del primo anno di corso). Nel quadro B4 il link rimanda a una pagina molto ben predisposta, ma mancante della lista delle aule (la cui mappa è altrove).</p>	<p>Completare il quadro B3 e sistemare il quadro B4 per quanto riguarda le aule.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		

Denominazione CdS		Statistica Economia e Società	
Classe		L-41	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Scienze Statistiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti. Il numero dei questionari compilati risulta di poco inferiore a quello atteso in base agli iscritti per anno.</p> <p>Il 79,6% dei questionari si riferisce a studenti frequentanti (di cui il 51% compilato in aula e il 49% compilato al momento della prenotazione) e il restante 20,4% ai non frequentanti.</p> <p>Il grado di soddisfazione rilevato dall'analisi dei questionari OPIS è positivo (86,4% di soddisfatti, superiore alla media di facoltà I3S pari all'81%) e in aumento rispetto all'anno precedente.</p> <p>Anche il giudizio complessivo sulla didattica a distanza erogata nel secondo semestre è positivo: il punteggio medio è pari a 3,25 (assumendo 4 = soddisfatti; 3= più soddisfatti che insoddisfatti; 2=più insoddisfatti che soddisfatti; 1=insoddisfatti).</p> <p>La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti è stata del 88,9%, in aumento rispetto allo scorso anno. Stabili attorno all'83% i laureandi che si riscriverebbero al corso.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni OPIS precedenti sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e discussi nelle riunioni del CdS. Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica. L'analisi critica delle rilevazioni OPIS ha portato ad una riorganizzazione dei curriculum formativi del CdS (segnalata anche nell'ultimo RdR).</p>	<p>Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario rivolto agli studenti frequentanti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula e di laboratorio, sul loro regolare funzionamento, sulle adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento	<p>Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti si registra in linea generale un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti sul materiale didattico e, quando pertinente, sulle attività integrative. Il materiale didattico fornito è considerato adeguato dal 85% degli studenti frequentanti e dal 79% dei non frequentanti, valori superiore alle rispettive medie della facoltà I3S. Tuttavia il suggerimento di migliorare la qualità del materiale didattico, oltre a quello di inserire prove <i>in itinere</i>, rimane il suggerimento prevalente da parte degli studenti frequentanti (19%).</p>	<p>Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario rivolto agli studenti frequentanti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula</p>

	degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Non si hanno informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Si è avviato un processo di ristrutturazione delle aule. Gli studenti, tramite la loro rappresentanza, segnalano comunque diverse criticità nelle condizioni delle aule e laboratori usualmente utilizzate per il CdS (termosifoni non funzionanti, condizionatori sempre accesi in estate in inverno, finestre e tapparelle rotte, etc.).</p> <p>Non si segnalano, al momento, particolari criticità sul numero di docenti e sulla adeguatezza del carico didattico.</p>	e di laboratorio, sul loro regolare funzionamento, sulle adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>L'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene con modalità di esame orale, prove scritte, elaborati e partecipazione alle attività di laboratorio. Per la massima parte gli esami si svolgono con prove scritte cui si accompagnano approfondimenti in colloqui orali. La prova finale comporta la discussione di un elaborato tecnico-applicativo o di una rassegna tematica.</p> <p>Non è indicato nella scheda SUA-CdS il metodo di accertamento per singolo insegnamento.</p> <p>Il CdS, come gli altri CdS della classe L-41, prevede solo per specifici corsi la possibilità di effettuare verifiche in itinere da svolgersi in specifici periodi del semestre di insegnamento. Questa organizzazione delle prove intermedie andrebbe comunicata più chiaramente agli studenti (nella scheda SUA e/o nel link al catalogo dei corsi Sapienza).</p> <p>Le modalità di verifica sono adeguate. Infatti oltre l'87% delle risposte degli studenti frequentanti indica che carico di studio è proporzionato, e l'84% indica che le modalità di esame sono chiare. Lievemente più basse, e comunque in linea con le medie di facoltà le percentuali di soddisfazione da parte dei non frequentanti.</p> <p>Si segnalano difficoltà nell'uso di software, che si manifestano soprattutto nella fase di elaborazione della prova finale.</p>	<p>L'organizzazione delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti andrebbero inserite nella scheda SUA.</p> <p>Potenziare attivazione tutoraggio destinato a specifici insegnamenti</p> <p>Aumentare i crediti di natura informatica o aggiungere utilizzo di software in alcuni esami che non lo prevedono.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	<p>Gli indicatori di monitoraggio del Cds sono stati discussi e analizzati, utilizzando gli indicatori AVA-MIUR.</p> <p>La scheda delle azioni correttive presenta alcuni specifici e puntuali interventi.</p> <p>Ciò indica chiaramente che continua ad esserci una approfondita discussione su quegli indicatori che segnalano criticità (ad esempio il tasso di abbandono al II anno, la percentuale di laureati "regolari",...).</p>	Al fine di comprendere meglio i fattori che possono favorire abbandoni aspecifici di qualsiasi CdS, si suggerisce di

		<p>Gli indicatori di avviamento di carriera, relativamente bassi, sono stati contrastati con l'utilizzo del TOLC-E (in alternativa al TOLC-I), più specifico e probabilmente più adatto per questo CdS.</p> <p>Tra le azioni proposte, al fine di comprendere meglio i fattori che hanno favorito abbandoni aspecifici di qualsiasi CdS, c'è il suggerimento di introdurre un quesito al momento della richiesta di fine studi o trasferimento legata alle motivazioni che hanno portato a quella decisione. Questo suggerimento si potrebbe estendere a tutti i CdS.</p>	<p>introdurre un quesito al momento della richiesta di fine studi o trasferimento legata alle motivazioni che hanno portato a quella decisione.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	<p>La correttezza delle informazioni è assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa.</p> <p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv e sono facilmente fruibili.</p> <p>Spesso i quadri rimandano al link del catalogo dei corsi di studio della Sapienza che è ben organizzato.</p> <p>Si segnala che la lista di insegnamenti nel quadro B3 è parziale (sono presenti solamente gli insegnamenti del primo anno di corso). Nel quadro B4 il link rimanda ad una pagina molto ben predisposta, ma mancante della lista delle aule.</p>	<p>Completare quadro B3 e sistemare il quadro B4 per quanto riguarda le aule.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>		

Denominazione CdS		Statistica Economia Finanza e Assicurazione	
Classe		L-41	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Scienze Statistiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	<p>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>	<p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti. Il numero dei questionari compilati risulta di poco inferiore a quello atteso in base agli iscritti per anno.</p> <p>Il 77,4% dei questionari si riferisce a studenti frequentanti (di cui il 46% compilato in aula e il 54% compilato al momento della prenotazione) e il restante 22,6% ai non frequentanti.</p> <p>Il grado di soddisfazione rilevato dall'analisi dei questionari OPIS è del 79,2%, in linea con la media di</p>	<p>Si suggerisce un maggior livello di diffusione dei risultati OPIS (le tabelle aggregate del CdS sono presenti solo nella scheda SUA) e l'eventuale utilizzazione dei</p>

		<p>facoltà I3S (pari all'81%) e in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.</p> <p>Anche il giudizio complessivo sulla didattica a distanza erogata nel secondo semestre è positivo: il punteggio medio è pari a 3,17 (assumendo 4 = soddisfatti; 3= più soddisfatti che insoddisfatti; 2=più insoddisfatti che soddisfatti; 1=insoddisfatti).</p> <p>La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti è stata del 96,7%, in aumento rispetto allo scorso anno. Stabili attorno all'85% i laureandi che si riscriverebbero al corso.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e i dati OPIS sono stati discussi in seduta collegiale del Consiglio di Studi. Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	<p>risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.</p> <p>Si suggerisce di incentivare i docenti a rispondere all'OPID (ad esempio con un richiamo su infostud).</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti si registra in linea generale un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti sul materiale didattico e, quando pertinente, sulle attività integrative. Il materiale didattico fornito è considerato soddisfacente da circa il 77% degli studenti frequentanti intervistati e dal 68,4% dei non frequentanti, in linea con la media di facoltà (rispettivamente 80,4% e 68,1%).</p> <p>Non essendo presenti specifiche domande, non si hanno informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche.</p> <p>Si è avviato un processo di ristrutturazione delle aule. Gli studenti, tramite la loro rappresentanza, segnalano comunque diverse criticità nelle condizioni delle aule e laboratori usualmente utilizzate per il CdS (termosifoni non funzionanti, finestre rotte, etc.). Si segnalano alcune criticità relative al numero di docenti e alla adeguatezza del carico didattico.</p>	<p>Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario rivolto agli studenti frequentanti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula e di laboratorio, sul loro regolare funzionamento, sulle adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata..</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e</p>	<p>L'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene con modalità di esame orale, prove scritte, elaborati e partecipazione alle attività di laboratorio. Per la massima parte gli esami si svolgono con prove scritte cui si accompagnano approfondimenti in colloqui orali. La prova finale</p>	<p>L'organizzazione delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti andrebbero</p>

	<p>abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>comporta la discussione di un elaborato tecnico-applicativo o di una rassegna tematica. Non è indicato nella scheda SUA-CdS il metodo di accertamento per singolo insegnamento. Il CdS, come gli altri CdS della classe L-41, prevede solo per specifici corsi la possibilità di effettuare verifiche in itinere da svolgersi in specifici periodi del semestre di insegnamento. Questa organizzazione delle prove intermedie andrebbe comunicata più chiaramente agli studenti (nella scheda SUA e/o nel link al catalogo dei corsi Sapienza). Per valutare se le modalità di verifica siano adeguate, sono rilevanti le domande 2 (carico di studio proporzionato) e 4 (modalità di esame chiare) del questionario OPIS: per i frequentanti circa l'86% delle risposte sul carico didattico è positivo (percentuale superiore alla media di facoltà); sulla chiarezza delle modalità di esame la percentuale è dell'80% circa, che scende al 71% per i non frequentanti. Questo dato, in diminuzione rispetto agli anni passati, è da collegarsi alle difficoltà riscontrate nel secondo semestre. Nelle domande OPIS specifiche, gli studenti hanno evidenziato che alcuni corsi non avevano dato sufficiente informazioni sulle modalità di esame. Da segnalare che circa il 30% delle risposte dei frequentanti (e il 35% dei non frequentanti) sottolinea che le conoscenze preliminari non sono sufficienti per affrontare gli insegnamenti, dato superiore alla media di facoltà e superiore al dato degli altri corsi L-41. Il CdS ha individuato l'esistenza di alcuni insegnamenti che ritardano il percorso degli studenti e ha attivato alcune azioni correttive già dallo scorso anno.</p>	<p>inserite nella scheda SUA.</p> <p>Organizzare sistematicamente le informazioni sulle modalità di esame dei singoli corsi.</p> <p>Attivare borse di supporto all'attività didattica destinata a specifici e ben definiti insegnamenti.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</p>	<p>Gli indicatori di monitoraggio del CdS sono stati puntualmente discussi e analizzati sia diacronicamente sia confrontandoli con medie nazionali della classe ed utilizzando gli indicatori AVA-MIUR disponibili. Le azioni correttive sono state puntualmente verificate. In particolare si segnala il rafforzamento della partecipazione del Dipartimento e dei CdS triennali ad esso afferenti a progetti di formazione docenti della scuola superiore e al PLS e all'attivazione di progetti di Alternanza Scuola lavoro. Questa iniziativa è coerente con l'obiettivo primario dei corsi L-41 della facoltà, ossia di miglioramento della loro visibilità e capacità attrattiva. Le diverse azioni avviate sono monitorate.</p>	<p>Esplicitare un obiettivo e azioni conseguenti per aumentare la regolarità delle carriere degli studenti.</p>

		Le azioni proposte sono coerenti con le problematiche evidenziate nella scheda di monitoraggio. Segnalata la necessità di azioni di sostegno (tutoraggio,...) agli studenti, da esplicitare tra gli obiettivi.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La correttezza delle informazioni è assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv e sono facilmente fruibili. Spesso i quadri rimandano al link del catalogo dei corsi di studio della Sapienza che è ben organizzato. Si segnala che la lista di insegnamenti nel quadro B3 è parziale (sono presenti solamente gli insegnamenti del primo anno di corso). Nel quadro B4 il link rimanda ad una pagina molto ben predisposta, ma mancante della lista delle aule.	Completare quadro B3 e sistemare il quadro B4 per quanto riguarda le aule.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Scienze statistiche	
Classe		LM-82	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Scienze Statistiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	A seguito di un processo di revisione delle tre lauree magistrali erogate dal Dipartimento di Scienze statistiche, le lauree magistrali hanno cambiato ordinamento nell'a.a. 2018-2019. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti. Il numero dei questionari compilati risulta di poco inferiore a quello atteso in base agli iscritti per anno. Ben il 91,9% dei questionari si riferisce a studenti frequentanti (di cui il 27% compilato in aula e il 73% compilato al momento della prenotazione) e il restante 8,1% ai non frequentanti. Il grado di soddisfazione rilevato dall'analisi dei questionari OPIS è del 78,9%, in linea con la media di	Si suggerisce un maggior livello di diffusione dei risultati OPIS (le tabelle aggregate del CdS sono presenti solo nella scheda SUA) e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.

		<p>facoltà I3S (pari all'81%) ma in diminuzione rispetto all'anno precedente.</p> <p>Il giudizio complessivo sulla didattica a distanza erogata nel secondo semestre è positivo: il punteggio medio è pari a 3,04 (assumendo 4 = soddisfatti; 3= più soddisfatti che insoddisfatti; 2=più insoddisfatti che soddisfatti; 1=insoddisfatti).</p> <p>La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti è stata del 94%, in leggero aumento rispetto allo scorso anno e superiore alla media della classe. Stabili attorno all'81% i laureandi che si riscriverebbero al corso.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e i dati OPIS sono stati discussi in seduta collegiale del Consiglio di Studi. Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	<p>Si suggerisce di incentivare i docenti a rispondere all'OPID (ad esempio con un richiamo su infostud)</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti si registra in linea generale un buon livello di soddisfazione sul materiale didattico e, quando previsto, sulle attività didattiche integrative. Il materiale didattico fornito è considerato soddisfacente dall'81,5% degli studenti frequentanti intervistati, in linea con la media di facoltà. Tuttavia uno dei due suggerimenti prevalenti (24% dei rispondenti frequentanti) è quello di migliorare la qualità del materiale didattico.</p> <p>Non si hanno informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per la didattica. Si è avviato un processo di ristrutturazione delle aule. Gli studenti, tramite la loro rappresentanza, segnalano comunque diverse criticità nelle condizioni delle aule e laboratori usualmente utilizzati (termosifoni non funzionanti, finestre rotte, etc.).</p> <p>Non si segnalano particolari criticità sul numero di docenti e sulla adeguatezza del carico didattico.</p>	<p>Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario rivolto agli studenti frequentanti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula e di laboratorio, sul loro regolare funzionamento, sulle adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e</p>	<p>Per valutare se le modalità di verifica siano adeguate, sono rilevanti le domande OPIS sulla adeguatezza del carico di studio e sulla chiarezza delle modalità di esame.</p> <p>Il carico didattico è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'81% dei rispondenti, ma il 27% ne</p>	<p>L'organizzazione delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti andrebbero</p>

	abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	chiede un alleggerimento nella sezione dei suggerimenti da dare al corso. Le modalità di esame sono giudicate dagli studenti, specialmente i non frequentanti (90%), come definite in modo chiaro. Non è indicato nella scheda SUA-CdS il metodo di accertamento per singolo insegnamento. Il CdS monitora con attenzione i ritardi (in termini di acquisizione di CFU) nel percorso degli studenti (in particolare nel primo semestre del primo anno) e ha attivato alcune azioni correttive non solo su specifici insegnamenti, ma sulla distribuzione dei carichi didattici per anno e per semestre.	inserite nella scheda SUA.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Gli indicatori di monitoraggio del Cds sono stati analizzati sia diacronicamente sia confrontandoli con le medie nazionali della classe. La revisione del corso di studi non permette di fare un confronto temporale omogeneo, tuttavia emerge un quadro complessivamente soddisfacente. Data la presenza di diversi curricula, alcuni dei quali hanno la potenzialità per svilupparsi come corsi di laurea autonomi, sarebbe utile per il CdS ottenere informazioni per curriculum.	Monitoraggio sulla revisione dei corsi di laurea della classe LM-82 per curriculum
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La correttezza delle informazioni è assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv e sono facilmente fruibili. Spesso i quadri rimandano al link del catalogo dei corsi di studio della Sapienza che è ben organizzato. Si segnala che la lista di insegnamenti nel quadro B3 è parziale (sono presenti solamente gli insegnamenti del primo anno di corso). Nel quadro B4 il link rimanda ad una pagina molto ben predisposta, ma mancante della lista delle aule.	Completare quadro B3 e sistemare il quadro B4 per quanto riguarda le aule.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Integrare meglio i percorsi, dando maggiore libertà di scelta degli esami del percorso formativo, per permettere agli studenti di indirizzarsi in modo più autonomo.	

Denominazione CdS	Statistical Methods and Applications
Classe	LM-82
Facoltà	Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica

Dipartimento/i		Scienze Statistiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	<p>Le lauree magistrali erogate dal Dipartimento di Scienze statistiche hanno profondamente cambiato ordinamento nell'a.a. 2018-2019. Il corso di Statistical Methods and Applications è in lingua inglese e prevede tre curricula: Data Analyst, Official Statistics, Quantitative Economics. L'offerta formativa di questo corso è completamente nuova.</p> <p>Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti attivati. Il numero dei questionari compilati risulta di poco inferiore a quello atteso in base agli iscritti. Si segnala che al momento il numero di iscritti è relativamente basso, e i questionari OPIS, per alcuni insegnamenti, non sono abbastanza numerosi per poter fare analisi significative. L'84% dei questionari si riferisce a studenti frequentanti (di cui solo il 13% compilato in aula e l'87% compilato al momento della prenotazione) e il restante 16% ai non frequentanti.</p> <p>Il grado di soddisfazione rilevato dall'analisi dei questionari OPIS è del 86,2%, superiore alla media di facoltà I3S (pari all'81%) e non raffrontabile con gli anni precedenti.</p> <p>Il giudizio complessivo sulla didattica a distanza erogata nel secondo semestre è positivo: il punteggio medio è pari a 3,22 (assumendo 4 = soddisfatti; 3= più soddisfatti che insoddisfatti; 2=più insoddisfatti che soddisfatti; 1=insoddisfatti).</p> <p>La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti è del 100%, e il 73% dei laureandi si riscriverebbero al corso. I laureandi intervistati sono però ancora troppo pochi per poter fare valutazioni affidabili.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e i dati OPIS sono stati discussi in seduta collegiale del Consiglio di Studi. Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica	<p>Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti si registra in linea generale un discreto livello di soddisfazione sul materiale didattico e, quando previsto, sulle attività didattiche integrative. Il materiale didattico fornito è considerato soddisfacente dall'81,5% degli studenti frequentanti intervistati, in linea con la media della facoltà e in aumento rispetto</p>	<p>Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario</p>

	(laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	alle prime valutazioni OPIS dello scorso anno. Tuttavia il suggerimento prevalente da parte degli studenti riguarda proprio il miglioramento della qualità del materiale didattico (22%). Non si hanno informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche.	rivolto agli studenti frequentanti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula e di laboratorio, sul loro regolare funzionamento, sulle adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Per valutare se le modalità di verifica siano adeguate, sono rilevanti le domande OPIS sulla adeguatezza del carico di studio e sulla chiarezza delle modalità di esame: per i frequentanti il giudizio è complessivamente positivo, con percentuali di soddisfazioni superiori alla media di facoltà. Infatti l'85% dei frequentanti ritiene che il carico di studio sia adeguato e l'82% ritiene che le modalità di svolgimento dell'esame siano state spiegate in modo chiaro. Per i non frequentanti, invece, le modalità di esame sono giudicate definite in modo poco chiaro da quasi un terzo dei rispondenti. Non è indicato nella scheda SUA il metodo di accertamento dei singoli insegnamenti.	L'organizzazione delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti andrebbero inserite nella scheda SUA o comunque rese disponibili sul sito del corso.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Gli indicatori di monitoraggio del Cds sono stati analizzati sia diacronicamente sia confrontandoli con altri CdS della classe. Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2018-2019. Il fatto che il corso di studi sia molto recente non permette di fare un confronto temporale omogeneo, tuttavia emerge un quadro complessivamente abbastanza soddisfacente, ma con alcune criticità che sono state puntualmente indicate nella scheda di monitoraggio. Il numero di iscritti va incrementato attraverso una decisa pubblicizzazione del corso ai potenziali interessati. Data la presenza di tre curricula, sarebbe utile per il CdS ottenere informazioni dagli studenti (la loro percezione, il loro grado di soddisfazione complessivo, le indicazioni sulle criticità,..) e sugli	Monitoraggio sulla revisione dei corsi di laurea della classe LM-82 per curriculum

		studenti (numero di iscritti, regolarità di carriera, ..) per ciascun curriculum.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La correttezza delle informazioni è assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv e sono facilmente fruibili. Spesso i quadri rimandano al link del catalogo dei corsi di studio della Sapienza che è ben organizzato. Si segnala che la lista di insegnamenti nel quadro B3 è parziale (sono presenti solamente gli insegnamenti del primo anno di corso). Nel quadro B4 il link rimanda ad una pagina molto ben predisposta, ma mancante della lista delle aule.	Completare quadro B3 e sistemare il quadro B4 per quanto riguarda le aule
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Denominazione CdS		Scienze attuariali e finanziarie	
Classe		LM-83	
Facoltà		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
Dipartimento/i		Scienze Statistiche	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Le lauree magistrali erogate dal Dipartimento di Scienze statistiche hanno cambiato ordinamento nell'a.a. 2018-2019. Il corso di Scienze Attuariali e Finanziarie presenta attualmente due curricula: uno in scienze attuariali (simile al precedente ordinamento) e un nuovo curriculum in <i>Quantitative Finance</i> , erogato prevalentemente in lingua inglese. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è totale per quanto concerne gli insegnamenti attivati. Il numero dei questionari compilati risulta di poco inferiore a quello atteso in base agli iscritti. L'89,3% dei questionari si riferisce a studenti frequentanti (di cui il 19% compilato in aula e l'81% compilato al momento della prenotazione) e il restante 10,7% ai non frequentanti. Il grado di soddisfazione rilevato dall'analisi dei questionari OPIS è del 78,6%, sostanzialmente in linea con la media di facoltà I3S (pari all'81%) e stabile rispetto agli anni precedenti.	Si suggerisce un maggior livello di diffusione dei risultati OPIS (le tabelle aggregate del CdS sono presenti solo nella scheda SUA) e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali. Si suggerisce di incentivare i docenti a rispondere all'OPID (ad

		<p>Il giudizio complessivo sulla didattica a distanza erogata nel secondo semestre è positivo: il punteggio medio è pari a 3,11 (assumendo 4 = soddisfatti; 3= più soddisfatti che insoddisfatti; 2=più insoddisfatti che soddisfatti; 1=insoddisfatti).</p> <p>La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti è del 95%, e l'81% dei laureandi si riscriverebbero al corso, dati in miglioramento rispetto all'anno precedente.</p> <p>Gli esiti delle rilevazioni sono stati analizzati dalla Commissione AQ dell'area didattica e i dati OPIS sono stati discussi in seduta collegiale del Consiglio di Studi. Non sono state prese decisioni in merito alla utilizzazione dei dati OPIS a fini premiali, anche di natura simbolica.</p>	<p>esempio con un richiamo su infostud)</p>
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti si registra in linea generale un buon livello di soddisfazione sul materiale didattico e, quando previsto, sulle attività didattiche integrative. Il materiale didattico fornito è considerato soddisfacente dal 79% degli studenti frequentanti intervistati, valore pari alla media della facoltà I3S. Il suggerimento prevalente da parte degli studenti rimane comunque il miglioramento della qualità del materiale didattico (20%), si concentra in alcuni insegnamenti ed è in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti. Non si hanno informazioni sulla adeguatezza delle aule e delle strutture per le attività didattiche. Si è avviato un processo di ristrutturazione delle aule. Gli studenti, tramite la loro rappresentanza, segnalano comunque diverse criticità nelle condizioni delle aule e laboratori usualmente utilizzati (termosifoni non funzionanti, finestre rotte, etc.).</p>	<p>Alla luce della introduzione della didattica in forma "blended", si suggerisce di inserire nel questionario rivolto agli studenti frequentanti domande sulla adeguatezza delle dotazioni di aula e di laboratorio, sul loro regolare funzionamento, sulle adeguatezza delle norme di sicurezza previste, sull'assistenza tecnica assicurata.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e</p>	<p>Per valutare se le modalità di verifica siano adeguate, sono rilevanti le domande OPIS sulla adeguatezza del carico di studio e sulla chiarezza delle modalità di esame: circa l'80% delle risposte sia dei frequentanti sia dei non frequentanti è positivo rispetto alla proporzionalità del carico di studio (percentuale in linea con la media della facoltà I3S), ed anche le</p>	<p>L'organizzazione delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti andrebbero inserite nella</p>

	abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	modalità di esame sono giudicate dagli studenti, sia frequentanti che non, come definite in modo chiaro (oltre l'84%). Non è indicato nella scheda SUA-CdS il metodo di accertamento per singolo insegnamento.	scheda SUA o anche sul sito del corso nel sito di Dipartimento o Facoltà.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Gli indicatori di monitoraggio del Cds sono stati analizzati sia diacronicamente sia confrontandoli con le medie nazionali della classe (il confronto con la media nazionale è dovuto al fatto che esistono pochi corsi di laurea della stessa classe). Il CdS ha ben presente le più importanti criticità del corso, ossia la sua internazionalizzazione e capacità di attrarre studenti stranieri, che dovrebbero risolversi nel tempo con il consolidamento del curriculum in lingua inglese.	Monitoraggio sulla revisione del corso di laurea della classe LM-83 per curriculum
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	La correttezza delle informazioni è assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv e sono facilmente fruibili. Spesso i quadri rimandano al link del catalogo dei corsi di studio della Sapienza che è ben organizzato. Si segnala che la lista di insegnamenti nel quadro B3 è parziale (sono presenti solamente gli insegnamenti del primo anno di corso). Nel quadro B4 il link rimanda ad una pagina molto ben predisposta, ma mancante della lista delle aule.	Completare quadro B3 e sistemare il quadro B4 per quanto riguarda le aule.
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO (RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Statistica Gestionale (L-41)</i>	<i>Ritardi nel percorso delle carriere degli studenti. Relativamente bassa percentuale di laureati in corso.</i>	<i>Consolidamento partecipazione progetto lauree scientifiche (PLS) e rafforzamento iniziative con le Scuole superiori. Rafforzamento dell'attività di tutoraggio e maggiore diffusione dell'informazione sui tutoraggi/precorsi disponibili. Integrare prove intermedie; rendere date di appello equamente distribuite Valutazione dell'apprendimento delle competenze trasversali.</i>
<i>Statistica, Economia e Società (L-41)</i>	<i>Ritardi nel percorso delle carriere degli studenti. Relativamente bassa percentuale di laureati in corso.</i>	<i>Consolidamento partecipazione progetto lauree scientifiche (PLS) e rafforzamento iniziative con le Scuole superiori. Rafforzamento dell'attività di tutoraggio e maggiore diffusione dell'informazione sui tutoraggi/precorsi disponibili. Integrare prove intermedie; rendere date di appello equamente distribuite Valutazione dell'apprendimento delle competenze trasversali.</i>
<i>Statistica, Economia, Finanza e Assicurazione (L-41)</i>	<i>Ritardi nel percorso delle carriere degli studenti. Relativamente bassa percentuale di laureati in corso.</i>	<i>Consolidamento partecipazione progetto lauree scientifiche (PLS) e rafforzamento iniziative con le Scuole superiori. Rafforzamento dell'attività di tutoraggio e maggiore diffusione dell'informazione sui tutoraggi/precorsi disponibili. Integrare prove intermedie; rendere date di appello equamente distribuite Valutazione dell'apprendimento delle competenze trasversali.</i>
<i>Scienze Statistiche (LM-82).</i>	<i>A partire dall'a.a. 2018/19 revisione dell'offerta formativa dei CdS LM-82 del DSS. Regolarità delle carriere degli studenti.</i>	<i>Aumentare la visibilità e dimensione internazionale della nuova offerta formativa. Monitoraggio sulle iscrizioni e sulla maturazione di crediti formativi per curriculum.</i>
<i>Statistical Methods and Applications (LM-82)</i>	<i>A partire dall'a.a. 2018/19 revisione dell'offerta formativa dei CdS LM-82 del DSS. Regolarità delle carriere degli studenti.</i>	<i>Aumentare la visibilità e dimensione internazionale della nuova offerta formativa. Monitoraggio sulle iscrizioni e sulla maturazione di crediti formativi per curriculum.</i>

<p><i>Scienze Attuariali e Finanziarie (LM-83)</i></p>	<p><i>A partire dall'a.a. 2018/19 revisione dell'offerta formativa del CdS LM-83 del DSS (apertura di un curriculum in lingua inglese in Quantitative Finance). Regolarità delle carriere degli studenti.</i></p>	<p><i>Aumentare la visibilità e dimensione internazionale della nuova offerta formativa. Monitoraggio su iscrizioni e maturazione dei crediti formativi per curriculum.</i></p>
<p><i>Comune a tutti i corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Statistiche</i></p>	<p><i>Attrattività dei corsi per studenti di altre regioni Bassa partecipazione alle mobilità internazionali (percentuale di crediti maturati all'estero al di sotto della soglia nazionale e in diminuzione rispetto agli anni precedenti per molti corsi del Dipartimento) Informazione carente sugli OFA</i></p>	<p><i>Potenziamento delle informazioni sul sito del Dipartimento e sui social (es. più attività su Instagram). Incentivare la mobilità attraverso la conoscenza degli accordi fra università, l'esperienza degli studenti che ne hanno usufruito e le opportunità che offre a breve-medio termine, sia dal punto di vista formativo che personale. Ridurre la percezione dilagante di idee come "si resta indietro con gli esami" o "la preparazione è meno buona rispetto a quella offerta da Sapienza", diffusa sia dagli studenti che poi effettivamente non hanno provato l'esperienza, sia da alcuni docenti. Inserire indicazioni sul sito</i></p>